

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 27 anno VII, dal 23 luglio al 30 luglio 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 luglio al 30 luglio 2018**

| | |
|--|----|
| INTERNAZIONALE | 4 |
| CAF: nel primo semestre 2018 guadagni per 18 mln di euro, +12% rispetto all'anno scorso | 4 |
| UE: 26 satelliti Galileo ora in orbita per un migliore segnale di navigazione satellitare | 4 |
| Parlamento europeo: aereo, treno, autobus o nave. Scopri i diritti dei passeggeri. | 6 |
| Torino-Lione: Rixi, per la Lega le grandi opere sono fondamentali. Ridurre costi e risparmiare | 6 |
| Francia: SNCF ordina 100 nuovi TGV Alstom, più verdi, comodi ed economici. Investimento da 3 mld | 6 |
| Torino Lione: Salvini, personalmente non sono contrario all'opera. Le reazioni di Martina, Delrio e Rizzotti | 8 |
| Studio McKinsey: Milano tra le migliori 10 città al mondo per i servizi di mobilità | 8 |
| Torino-Lione: Toninelli, provo rabbia e disgusto per come sono stati sprecati i soldi degli Italiani | 9 |
| Rail Baltica: al via studio di fattibilità per un terminal merci a Pärnu (Estonia) | 10 |
| ITALIA | 11 |
| Fs, ecco il nuovo vertice: Battisti ad e Castelli presidente | 11 |
| Consiglio d'Amministrazione FS Italiane: rispettate strettamente norme Statuto societario | 12 |
| FS: Toninelli, l'etica prima di tutto. Rottura arrivata da Mazzoncini e da suo CdA | 12 |
| FS: Mazzoncini scrive messaggio di saluto ai dipendenti dopo azzeramento CdA | 12 |
| A22: l'ART approva sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del "price-cap" | 13 |
| ART: Camanzi, il Gruppo FSI deve essere più trasparente sui costi. Solo se c'è trasparenza si può perseguire l'efficienza | 13 |
| Alitalia: la commissaria Ue Vestager, possibile la proprietà pubblica, ma senza aiuti di stato | 14 |
| Trasporto Aereo: Sindacati, al via confronto per rinnovo contratto nazionale di settore | 14 |
| ENAC: nuovo regolamento comunitario con valutazione idoneità psico-fisica degli equipaggi di condotta e cabina | 14 |
| Enac: incontro con compagnie aeree operanti in Italia in vista dei picchi di traffico del prossimo mese di agosto | 15 |
| Trenitalia: aggiudicata a Hitachi Rail Italy gara per nuovi treni regionali | 16 |
| Anas: firmato contratto per avvio smart road sulla A2. Cascetta, passo decisivo verso guida connessa e autonoma | 16 |
| MIT: preparato un pacchetto di misure sulla mobilità da strade più sicure a mezzi green | 17 |
| Esito Referendum di ITALO-NTV: Ugl-Taf, abbiamo notizie sufficienti di un NO al 60% dei voti | 18 |
| Italo-Ntv: Filt/Cgil, Fit-Cisl e Fast-Confsal, non approvata ipotesi di rinnovo del contratto | 18 |
| Ryanair: Filt e Uilt proclamano per domani 24 ore di sciopero di piloti ed assistenti di volo delle basi italiane | 19 |
| Autorità di garanzia per gli scioperi: Passarelli chiede informazioni urgenti a Enac, ART e Ryanair su garanzia prestazioni indispensabili | 19 |
| Ryanair: Filt Cgil, inaccettabili le ritorsioni verso chi ha scioperato | 20 |

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

| | |
|--|-----------|
| Ryanair: Tarlazzi (Uiltrasporti), dura reazione se si verificheranno ritorzioni | 20 |
| FS Italiane: stazioni ferroviarie a impatto zero con il progetto Greenhub | 21 |
| Living Lab MaaS Torino: la città cerca un'azienda per testare modello servizio di mobilità sostenibile | 22 |
| FlixBus e UGO insieme per garantire una maggiore mobilità alle persone disabili | 22 |
| Regione Umbria e Trenitalia firmano nuovo contratto servizio: investimenti per oltre 236 milioni per nuovi treni e qualità | 23 |
| FS Sistemi Urbani: ex scali ferroviari Milano. Un libro racconta progetti di riqualificazione | 24 |
| 2,4 mln in treno all'aeroporto. Primo semestre record per il Malpensa Express | 26 |
| Mobilità sostenibile: Unilever Italia e Toyota insieme per la prima flotta aziendale di auto ibride | 26 |
| REGIONE LAZIO | 27 |
| RFI: cantieri per potenziamento infrastruttura sulla linea Ciampino – Albano/Velletri dal 30 luglio al 19 agosto | 28 |
| Super joint venture tra Bellettieri ed Intergroup per il rilancio dei traffici nel porto di Civitavecchia | 28 |
| ROMA CAPITALE | 29 |
| Campidoglio-RFI-FS Sistemi Urbani: Protocollo d'intesa su sistema metro-ferroviario | 29 |
| Lazio: Alessandri, completamento anello ferroviario nord e Pigneto già finanziato dalla Regione | 31 |
| Atac: approvato sistema incentivante per autisti e operai collegato a quantità servizio svolto | 31 |
| Tribunale fallimentare ammette Atac al concordato in continuità. Simioni, risaneremo società | 32 |
| Atac: le reazioni di Meleo, Stefano e Raggi al via libera al concordato da parte del Tribunale | 33 |
| Roma: dalla Giunta Capitolina altri 18 milioni di euro per acquisto bus | 34 |

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

INTERNAZIONALE

CAF: nel primo semestre 2018 guadagni per 18 mln di euro, +12% rispetto all'anno scorso

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – CAF ha guadagnato 18 milioni di euro nel primo semestre di quest'anno, il 12% in più rispetto allo stesso periodo del 2017, quando ha registrato un utile di 16 milioni. L'utile prima delle imposte è aumentato del 46% nella prima metà dell'anno, con ricavi di 36 milioni di euro, 11 in più rispetto allo stesso periodo del 2017.

L'aumento è stato determinato principalmente da un minore impatto delle variazioni dei tassi di cambio e da un miglioramento dei costi finanziari. Per quanto riguarda l'importo netto del fatturato, che ha raggiunto 943 milioni, è aumentato del 25% rispetto al primo semestre dello scorso anno, quando era di 755 milioni, a causa di un aumento dell'attività industriale nell'"area treni".

Il 90% delle vendite effettuate in questo periodo corrisponde al mercato estero tra cui: i treni suburbani per NS in Olanda; quelli regionali per le franchigie Northern e Transpennine, nel Regno Unito; unità metropolitane per Bruxelles e treni pendolari per la nuova linea tra Messico D.F. e Toluca, sono i principali progetti di consegna treni in esecuzione durante il primo semestre del 2018.

Il portafoglio ordini al 30 giugno raggiunge la cifra di 5.728 milioni di euro, con una maggioranza di ordini provenienti dall'arena internazionale, distribuiti in oltre 50 Paesi. CAF ha un volume totale di oltre 1.000 milioni di euro sotto forma di premi in sospeso per firma o in cui è un fornitore preferito, che sono specificati in progetti che includono metropolitane per Amsterdam, tram per Oslo e autotreni per la franchigia di Wales & Borders (Regno Unito).

La società mantiene anche prospettive favorevoli per quest'anno, in cui intende continuare con la crescita a doppia cifra del suo fatturato e con una tendenza al rialzo degli utili negli anni successivi. Crescita basata, come indicato, su un aumento dell'attività, specialmente negli stabilimenti produttivi europei; un margine di assunzione allineato con quelli storici dell'azienda; un portafoglio di ordini a minor rischio di esecuzione; eccellenza operativa e programmi di efficienza, miglioramento della gestione della produzione e dell'industrializzazione e ottimizzazione delle prestazioni dei fornitori in termini di qualità e consegna, tra gli altri parametri.

UE: 26 satelliti Galileo ora in orbita per un migliore segnale di navigazione satellitare

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – Quattro nuovi satelliti Galileo sono stati lanciati oggi con successo dal cosmodromo europeo nella Guyana francese mediante il lanciatore europeo Ariane-5. La costellazione conta attualmente 26 satelliti e consentirà al sistema globale di navigazione satellitare dell'UE di fornire un segnale più preciso per tutta una serie di preziosi servizi.

Dal dicembre 2016 Galileo fornisce servizi di posizionamento e di misurazione del tempo a circa 400 milioni di utenti. Col lancio di oggi la costellazione si avvicina al completamento che avverrà nel 2020, anno in cui Galileo raggiungerà la piena capacità operativa e sarà in grado di offrire una precisione record di 20 cm, che lo renderà il sistema di navigazione satellitare più preciso al mondo.

Sebbene lo spazio sia lontano, le tecnologie, i dati e i servizi che derivano dal suo sfruttamento sono diventati indispensabili nella nostra vita di tutti i giorni, e vanno dai servizi di salvataggio agli smartwatch, dall'agricoltura alla navigazione aerea. L'industria spaziale europea è forte e competitiva, crea posti di lavoro e opportunità commerciali per gli imprenditori. Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027 la Commissione ha appena proposto di riunire tutte le attività spaziali nuove ed esistenti in un unico programma spaziale dell'UE di 16 miliardi di €.

Il Vicepresidente della Commissione Maroš Šefčovič ha dichiarato: "Abbiamo fatto un altro passo avanti verso la piena capacità operativa di Galileo nel 2020! Lo spazio sta diventando una nuova frontiera economica, poiché è strettamente collegato a un numero sempre maggiore di settori di cui determina una

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

profonda modernizzazione. Il 10% del PIL dell'UE dipende infatti dai servizi spaziali. È necessario quindi impegnarsi a favore della leadership globale e dell'autonomia strategica dell'Europa."

Elżbieta Bieńkowska, Commissaria per il mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, che ha guidato la delegazione della Commissione europea a Kourou (Guyana francese), ha dichiarato: "Possiamo essere molto fieri del successo delle nostre attività spaziali. L'Europa è diventata una vera potenza spaziale. Fin dall'inizio del mio mandato i miei obiettivi erano molto chiari: sviluppare l'infrastruttura nel rispetto dei tempi e della dotazione finanziaria, fornire i primi servizi, garantire una rapida diffusione sul mercato. Oggi possiamo dire non solo che ce l'abbiamo fatta, ma che i lavori e gli investimenti proseguiranno nell'ambito del nuovo programma spaziale dell'UE."

Galileo fornisce attualmente tre tipi di servizi basati sulla navigazione satellitare:

- il servizio aperto Galileo: un servizio gratuito per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo. Il servizio di misurazione del tempo è sempre più stabile, preciso e veloce (dell'ordine dei nanosecondi) anche rispetto ad altri sistemi di localizzazione. Su questo servizio si basa il [sistema eCall](#), che sarà obbligatorio su tutte le auto nuove dell'UE a partire dal 31 marzo 2018, al fine di comunicare la posizione del veicolo ai servizi di emergenza;
- il servizio di ricerca e salvataggio (SAR) di Galileo: un servizio che consente la localizzazione di segnali di emergenza trasmessi da radiofari abilitati. Con l'avvio dei servizi iniziali di Galileo nel dicembre 2016 il tempo necessario a individuare una persona dispersa in mare o in montagna è passato da un massimo di 4 ore a circa 10 minuti dall'attivazione dei radiofari di emergenza. La precisione della localizzazione è migliorata, passando da 10 km senza Galileo a meno di 2 km con Galileo. Inoltre dal prossimo anno il servizio sarà in grado di informare la persona in pericolo che il suo segnale di emergenza è stato ricevuto e localizzato;
- il servizio pubblico regolamentato (PRS) di Galileo: un servizio criptato progettato per un uso sensibile sotto il profilo della sicurezza, ad esempio per operazioni militari, da parte delle autorità pubbliche. Il PRS mira a garantire la continuità del servizio, anche nelle condizioni ambientali più avverse. Esso offre alle autorità pubbliche un servizio robusto e completamente criptato durante le emergenze nazionali o le situazioni di crisi, come gli attentati terroristici. Chiunque abbia un dispositivo compatibile con Galileo può utilizzarne i segnali per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo. I servizi di Galileo si basano su segnali estremamente precisi, ma, poiché nell'attuale fase iniziale non sono sempre disponibili, essi vengono usati in combinazione con altri sistemi di navigazione satellitare, come il GPS. Ogni aggiunta alla costellazione migliora gradualmente la disponibilità e le prestazioni di Galileo a livello mondiale. Una volta che la costellazione raggiungerà i 30 satelliti, Galileo sarà pienamente operativo e indipendente e sarà possibile determinare una posizione in modo autonomo, ovunque e in qualsiasi momento utilizzando esclusivamente i satelliti Galileo.

Tutti i satelliti Galileo prendono il nome dai bambini i cui disegni sono stati selezionati tra i vincitori del concorso di disegno Galileo nel 2011. I 4 satelliti lanciati il 25 luglio prendono il nome da Tara della Slovenia, Samuel della Slovacchia, Anna della Finlandia e Ellen della Svezia.

Galileo è un sistema civile sotto controllo civile e fornisce informazioni precise di posizionamento e misurazione del tempo. Lo scopo di Galileo è inteso a garantire l'indipendenza dell'Europa da altri sistemi di navigazione satellitare e la sua autonomia strategica nel settore della navigazione satellitare, che stimolerà il mercato europeo del lavoro, contribuirà a rafforzare il ruolo dell'UE quale garante della sicurezza e della difesa e sosterrà tecnologie emergenti quali l'intelligenza artificiale, i droni, la mobilità automatizzata e l'Internet delle cose.

Le altre attività spaziali dell'UE comprendono [Copernicus](#) (che fornisce servizi gratuiti e aperti di osservazione della terra, dell'atmosfera, del mare, dei cambiamenti climatici e di sicurezza e gestione delle emergenze), [EGNOS](#) (sistema regionale di navigazione satellitare) e [la sorveglianza dello spazio e il tracciamento](#) (SST).

Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027 la Commissione ha proposto di riunire tutte le attività spaziali nuove ed esistenti in un unico programma spaziale dell'UE da 16 miliardi di €, comprendente il mantenimento di un accesso autonomo dell'UE allo spazio, il sostegno alle start-up del settore spaziale, lo sviluppo di nuove componenti di sicurezza quali la sorveglianza dell'ambiente spaziale (SSA) e la comunicazione satellitare governativa (GOVSATCOM).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

[Per maggiori informazioni.](#)

Parlamento europeo: aereo, treno, autobus o nave. Scopri i diritti dei passeggeri.

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – Ritardi, cancellazioni e lo smarrimento dei bagagli possono rovinare la vacanza prima ancora che sia cominciata. Le regole UE assicurano che i passeggeri siano protetti, indipendentemente dal mezzo che usano per viaggiare: aereo, treno, autobus o nave.

I membri del Parlamento europeo hanno fatto introdurre alcune regole che le compagnie dei trasporti sono obbligate a rispettare, come fornire pasti e alloggi e, in alcuni casi, anche rimborsi e risarcimenti.

Inoltre le compagnie non possono più far pagare di più un biglietto sulla base del luogo di residenza o della nazionalità di chi acquista. Le leggi UE garantiscono anche un'attenzione particolare ai viaggiatori con mobilità ridotta che hanno diritto a servizi di assistenza gratuiti.

I passeggeri hanno diritto fino a €600 di risarcimento in caso venga loro negato l'imbarco. Questo importo massimo è destinato ai passeggeri dei voli con tratte superiori ai 3.500 km.

Chi si è trovato con il volo cancellato o posticipato ha diritto al risarcimento in base alla distanza coperta dal volo. Ci sono alcune restrizioni, ad esempio nel caso in cui le compagnie offrano un'alternativa conveniente o nel caso in cui il ritardo o la cancellazione siano dovuti a cause di forza maggiore, come decisioni in materia di gestione del traffico aereo, instabilità politica, condizioni meteorologiche avverse e rischi per la sicurezza. Ecco un quadro dei rimborsi:

Nel 2014 gli eurodeputati hanno proposto nuove leggi per potenziare i diritti dei passeggeri. Il nuovo regolamento è in discussione al Consiglio.

I diritti dei passeggeri sono spiegati nel dettaglio in 24 lingue sul sito [La tua Europa](#).

[Per maggiori informazioni.](#)

Torino-Lione: Rixi, per la Lega le grandi opere sono fondamentali. Ridurre costi e risparmiare

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – Le grandi opere per la Lega sono fondamentali. Anche la Torino-Lione e il Terzo Valico. Lo dice in un'intervista al Secolo XIX il sottosegretario ai Trasporti Edoardo Rixi. "Come Lega siamo favorevoli – spiega.- Ovviamente se ci sono modifiche che consentono da poter investire in altre infrastrutture, le accogliamo volentieri".

Secondo Rixi, sarebbe possibile un grande risparmio: "Calcoliamo anche sopra il miliardo di euro". "Migliorando il percorso, rendendolo meno impattante. E' un'opera strategica ma ci sono fattori da chiarire: una galleria in pieno territorio francese viene finanziata per il 35% dall'Italia e per il 40% dall'Europa. Parigi ci mette solo il 25%. Non va bene".

Francia: SNCF ordina 100 nuovi TGV Alstom, più verdi, comodi ed economici. Investimento da 3 mld

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – Il Consiglio di amministrazione di SNCF Mobilités ha approvato un ordine per l'acquisto di 100 TGV di nuova generazione, per un importo di quasi 3 miliardi di euro.

I nuovi TGV sono il risultato di una partnership di innovazione con Alstom lanciata nel 2016; un metodo di lavoro senza precedenti, agile e collaborativo. I treni di nuova generazione introdurranno una vera e propria rottura in termini di competitività con una significativa riduzione degli investimenti e dei costi operativi. Questo è un passo decisivo verso l'aumento dell'attrattiva del treno nel mercato della mobilità, offrendo al contempo un'esperienza completamente rinnovata di viaggi ad alta velocità.

L'ordine di questi TGV è un'ottima notizia: per i clienti che beneficeranno di un TGV più comodo e più connesso; per SNCF che li renderà una risorsa decisiva nel contesto dell'apertura alla concorrenza; per il

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

settore ferroviario, perché è il TGV più ecologico della storia. Una nuova ammiraglia industriale, eminentemente esportabile per promuovere il know-how francese di altissima velocità.

Il team congiunto di esperti SNCF-Alstom ha accettato la sfida di progettare un treno ad un prezzo di acquisto di 25 milioni di euro per treno (invece dei 30 milioni di euro necessari per il TGV Duplex), in grado di migliorare ulteriormente la redditività del progetto e il comfort a bordo.

Questo eco-TGV ha costi inferiori di produzione, manutenzione ed energia. Il ritorno di energia alla catenaria durante la frenata, l'eco-guida o la forma aerodinamica del treno, in particolare, consentono una riduzione del 20% del consumo di energia. Il materiale è riciclabile al 97% grazie alla scelta di materiali più rispettosi dell'ambiente.

Sono previsti spazi flessibili in base alle esigenze dei clienti e le tendenze del mercato: sono disponibili un numero variabile di posti a sedere e la capacità degli interni riconfigurabile. L'architettura permette di aumentare l'area del treno dedicato ai viaggiatori e ospitare fino a 740 passeggeri, il 20% in più rispetto ai convogli duplex.

Questo TGV è il primo TGV al 100% collegato per: offrire ai viaggiatori l'accesso a servizi moderni, connessi e adattati alle loro esigenze (Wifi, informazioni complete e in tempo reale nelle varie aree del treno, controllo remoto di determinati servizi, ...), con una rete internet all'avanguardia in grado di evolvere e integrare tutti i futuri progressi tecnici nel campo della comunicazione. Consente la trasmissione, in tempo reale, di informazioni sulle diverse parti del convoglio, migliorare l'affidabilità e il livello di comfort del treno e assicurare la manutenzione preventiva.

Pensato al 100% per i clienti, questo nuovo TGV offrirà: interni moderni con materiali contemporanei per un'atmosfera più calda; finestrini più grandi e un sistema di illuminazione regolabile in diverse situazioni (arrivo o partenza dei treni, mattino e sera ...) per una migliore comfort luminoso; sistema di condizionamento completamente ridisegnato, più intelligente e preciso per fornire un migliore comfort con prese d'aria in cui l'aria viene soffiata dall'alto e non sotto il gomito del viaggiatore; sono ancora in corso studi per un miglior comfort acustico grazie a un migliore isolamento.

Sarà anche il primo TGV ad essere interamente progettato in stretta collaborazione con le associazioni di utenti su sedia a rotelle (UFR). Il risultato va oltre gli standard stabiliti dalla legge e consente il movimento a bordo e l'accesso ai sedili in piena autonomia grazie a una piattaforma girevole e sollevabile. I servizi igienici sono stati completamente riprogettati.

“Questo nuovo TGV porta le ambizioni di alta velocità in Francia. È un successo tecnologico perché soddisfa tutti i nostri obiettivi di performance industriale, è anche un oggetto di orgoglio che genera un grande entusiasmo per tutti coloro che lavorano al progetto; e, cosa più importante, sarà sicuramente un treno che soddisferà le richieste dei clienti e un nuovo motivo per dire Sì sempre più ai viaggi ad alta velocità”, ha dichiarato Rachel Picard, Direttore generale di Voyages SNCF.

La firma del contratto di oggi autorizza la decisione del Consiglio di Amministrazione di SNCF Mobilités a concludere la Fase 1 della partnership, incentrata sulla fattibilità del progetto. La fase 2, che durerà poco più di 4 anni, includerà la progettazione dettagliata, l'industrializzazione e l'approvazione dei treni. La fase 3, l'ultima, si concentrerà sulla produzione dei treni e sulla messa in servizio commerciale. Le prime consegne sono previste per il 2023 e si estenderanno fino al 2033. “Questo ordine storico, reso possibile dalla riforma delle ferrovie, segna un passo importante nello sviluppo dei nostri servizi ad alta velocità. Il TGV del futuro è una risorsa importante per la SNCF. È uno strumento di conquista in un mercato europeo aperto alla concorrenza. Eccellenza tecnologica e innovazione al servizio dei nostri 100 milioni di clienti ogni anno”, ha concluso Guillaume Pepy, Presidente della Direzione della SNCF.

“Quest'ordine è un risultato eccellente della collaborazione tra SNCF e Alstom. L'Avelia Horizon di Alstom soddisfa le richieste di SNCF in termini di tecnologia, economici e di competitività”, ha dichiarato Henri Poupart-Lafarge, amministratore delegato di Alstom.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

Torino Lione: Salvini, personalmente non sono contrario all'opera. Le reazioni di Martina, Delrio e Rizzotti

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “Dal punto di vista personale dobbiamo andare avanti nella realizzazione della Torino-Lione”. Così Matteo Salvini, ministro dell'Interno, in un'intervista al programma “Mattino24” su Radio24. “Valuteremo i risultati dell'analisi dei costi-benefici per non far pagare agli italiani un'opera da miliardi di euro”.

A queste dichiarazioni fanno seguito quelle del segretario PD, Maurizio Martina, che questa mattina twitta: “Due miliardi di euro di penali, il blocco di finanziamenti UE, 4 mila posti di lavoro a rischio. La follia del Governo di bloccare la Torino-Lione la pagherà un paese intero”. Anche l'ex ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, si dice “molto preoccupato perchè oltre 5 miliardi di euro di investimenti rischiano di essere messi in discussione per calcoli elettorali”.

Secondo la senatrice Maria Rizzotti, vicepresidente del gruppo di Forza Italia. “La frenata di Palazzo Chigi sul no dei Cinquestelle alla Tav Torino-Lione non ci tranquillizza per nulla. E' più un modo per placare i dissidi con la Lega favorevole all'opera che una presa di posizione netta e chiara per la realizzazione della nuova linea ferrata. Al netto di quanto pensi o non pensi Conte, lo stop alla Tav sarebbe l'ennesima follia dei Cinquestelle dopo il decreto Dignità che sconvolgerà l'attività delle imprese. Non ci stancheremo di ripetere che la Tav è un'opera essenziale per l'Italia, per l'Europa e ovviamente per il Piemonte. E' un'opera, al pari del Tap, sostenuta da un trattato internazionale con la Francia, la cui mancata attuazione farebbe perdere tanti soldi all'Italia e, ancor peggio, farebbe crollare la credibilità e l'affidabilità in Europa del nostro Paese. Capisco che i Cinquestelle non hanno la capacità per comprenderlo ma questi sono i fatti e noi intendiamo ribadirli rivendicando l'azione dei nostri governi che ora rischia di essere distrutta da un manipolo di incompetenti e novelli estremisti andati al governo. Ci aspettiamo che la Lega tenga la barra dritta facendo valere quanto ha realizzato insieme a noi, questo è un passaggio politico molto importante”.

Studio McKinsey: Milano tra le migliori 10 città al mondo per i servizi di mobilità

(FERPRESS) – Milano, 27 LUG – “Il capoluogo lombardo è risultato tra le migliori 10 città analizzate grazie a: servizi di mobilità condivisa (2° classificato), servizi per i pendolari (2° classificato), efficienza dei trasporti privati (4°classificato), efficienza del trasporto pubblico (6°classificato), convenienza economica dei trasporti pubblici (8°classificato), connessioni con l'esterno (9°classificato), comodità dei mezzi di trasporto (10°classificato)”.

Lo comunica in una nota la McKinsey & Company, società internazionale di consulenza manageriale. Nello specifico, secondo il report:

Nonostante l'elevato livello di motorizzazione, la città riesce a gestire in modo efficiente il trasporto privato. Nel 2012, grazie all'introduzione dell'“Area C”, Milano ha ridotto il traffico del 33%, ovvero circa 40.000 auto al giorno, nel primo mese. Anche l'effetto a lungo termine è stato significativo e ha portato ad abbassare il numero di auto di circa il 28%.

Una delle principali caratteristiche del sistema dei trasporti di Milano sono i servizi di mobilità condivisa, uno dei pilastri del piano di sostenibilità di Milano. Attualmente la città offre circa 3.000 auto condivise, di cui quasi il 30% elettriche, circa 4.650 biciclette condivise, di cui 1.000 elettriche, circa 12.000 biciclette condivise senza dock e circa 100 scooter elettrici. Il miglioramento del trasporto condiviso ha già mostrato risultati: circa il 12% degli intervistati ha già deciso di rinunciare a un'auto privata e circa l'8% probabilmente lo farà in futuro. I residenti di Milano apprezzano il servizio ferroviario, che con la sua rete assicura la copertura del 75% dei posti di lavoro e del 54% della popolazione e comprende quattro linee metropolitane (più una in costruzione) e 12 linee ferroviarie suburbane, che insieme servono più di 1 milione di passeggeri al giorno. Un altro aspetto percepito con favore dai residenti di Milano è la sostenibilità, che ha previsto l'attuazione di diversi cambiamenti recenti nell'ambito del Piano di mobilità sostenibile della città. I suoi capisaldi sono la diffusione del trasporto condiviso e il potenziamento delle infrastrutture pedonali e ciclabili: la città ha aggiunto oltre 70 chilometri di piste ciclabili dal 2011 e prevede di aggiungerne altri 250 entro il 2024.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

Il report di McKinsey, dal titolo “Elements of success: Urban transportation systems of 24 global cities”, presenta i risultati di uno studio globale, che analizza i principali aspetti della mobilità che influenzano il corretto funzionamento dei sistemi di trasporto, e integra tale analisi con l’opinione dei residenti delle città prese in considerazione.

Nello specifico, McKinsey ha confrontato i sistemi di mobilità di 24 città globali, utilizzando cinque metriche che influenzano direttamente la qualità della vita:

Disponibilità, intesa come presenza di infrastrutture ferroviarie e stradali, trasporti condivisi, connessioni con l’esterno

Convenienza, in termini di convenienza dei trasporti pubblici, costi e ostacoli al trasporto privato

Efficienza del trasporto pubblico e privato

Comodità in relazione a comfort di viaggio, sistemi di emissione dei biglietti, servizi elettronici, servizi per i pendolari

Sostenibilità dei mezzi di trasporto, in termini di sicurezza e impatto ambientale

Sulla base delle 5 metriche chiave, lo studio ha creato una classifica delle 10 città con i migliori sistemi di trasporto, che sono: Singapore, area metropolitana di Parigi (Métropole du Grand Paris), Hong Kong, Londra, Madrid, Mosca, Chicago, Seoul, New York e la Provincia di Milano.

Consulta il [report integrale](#) e la [scheda specifica della città di Milano](#).

Torino-Lione: Toninelli, provo rabbia e disgusto per come sono stati sprecati i soldi degli Italiani

(FERPRESS) – Roma, 24 LUG – “Quando studio dossier come quello della Tav Torino-Lione, non posso che provare rabbia e disgusto per come sono stati sprecati i soldi dei cittadini italiani. E’ stato enorme lo sperpero di danaro pubblico per favorire i soliti potentati, certe cricche politico-economiche e persino la criminalità organizzata”. Inizia così il post pubblicato dal ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, sulla sua pagina Facebook.

“Ricordate quel “prenditore” che al telefono diceva “ce la mangiamo io e te la torta dell’alta velocità”? Bene – scrive ancora Toninelli – è stato condannato in primo grado per concorso esterno in associazione mafiosa, nell’ambito di una inchiesta su una cosca della ‘ndrangheta che aveva messo le mani sugli appalti per i lavori preliminari del Tav.

Se non lo sapete già, vi dico che la parte internazionale della Torino-Lione in teoria dovrebbe costare complessivamente 9,6 miliardi, suddivisi fra Unione europea al 40%, Italia al 35% e Francia al 25%. Qualcosa, per la verità, si è provato a risparmiare, ma già nel 2007 c’erano importanti economisti e Centri studi che prevedevano una spesa finale tra i 17 e i 20 miliardi di euro. Certificati poi dalla Corte dei Conti francese che, nell’agosto del 2012, indicò la colossale cifra di 26,1 miliardi, citando le ultime stime del Tesoro transalpino. Una enormità!

A seguito dei primi accordi, il costo dell’opera risultò particolarmente gravoso per il nostro Paese, malgrado insistano sull’Italia soltanto 12,5 chilometri dei 57,5 del tunnel di base del Moncenisio. Uno degli aspetti più scandalosi sta proprio lì: i nostri governanti del tempo, stiamo parlando dei primissimi anni Duemila, decisero di accollarsi la parte maggiore delle spese per convincere la Francia, che era giustamente riluttante rispetto alla costruzione dell’opera. Anche perché negli ultimi venti anni lo scambio di merci tra Italia e Francia ha avuto una discesa costante”.

“Sono entrato in questo ministero e vi confesso – scrive ancora il ministro – che su molte infrastrutture mi son trovato a mettere le mani in un verminaio di sprechi, connivenze corruttive, appalti pilotati, varianti in corso d’opera che hanno fatto esplodere i costi negli anni. E’ difficile raddrizzare la barra, ma dobbiamo farlo. Lo dobbiamo ai nostri concittadini e soprattutto alle generazioni future.

Vi faccio un esempio: pensate che il malcostume italiano circa la lievitazione dei costi dell’alta velocità riguarda solo la tratta Torino-Lione? Non è così. La Corte dei Conti europea ha da poco certificato che noi abbiamo speso una media di 28 milioni di euro a chilometro contro i 12 milioni in Spagna, 13 milioni in Germania e 15 milioni in Francia. Cifra che sale a 33 con le linee in via di costruzione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

E' per questo che abbiamo avviato una seria revisione progettuale su queste infrastrutture. Perché non si può più fare a meno di una rigorosa analisi costi-benefici. E anche sulla Torino-Lione, come abbiamo sempre detto, saranno gli impatti ambientali, sociali ed economici a dirci se ha senso o meno portare avanti un'opera nata male. Se ne vale la pena anche rispetto alla dovuta valutazione che riguarda il "Corridoio Mediterraneo", la lunga tratta tra la Spagna e il confine tra Ungheria e Ucraina di cui la Torino-Lione è soltanto un segmento.

Rifarsi al Contratto di governo significa voler ridiscutere integralmente l'infrastruttura in applicazione dell'accordo con la Francia. Senza preclusioni ideologiche, ma senza subire il ricatto che ci piove in testa e che scaturisce dalle scandalose scelte precedenti. E' questo il principio in base al quale stiamo lavorando. Ecco perché adesso nessuno deve azzardarsi a firmare nulla ai fini dell'avanzamento dell'opera. Lo considereremmo come un atto ostile".

"Questo governo, statene certi – conclude il ministro – ha messo fine alle mangiatoie e ai comitati d'affari. Le opere si fanno se servono ai cittadini, non a chi le costruisce. Agiamo con un solo obiettivo: migliorare la qualità degli spostamenti e quindi della vita degli italiani".

Rail Baltica: al via studio di fattibilità per un terminal merci a Pärnu (Estonia)

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – RB Rail, promotore del progetto Rail Baltica ha assegnato a una joint venture formata da Civitta Estonia e Railistics un contratto da 140mila euro per intraprendere uno studio di fattibilità per un terminal merci a Pärnu in Estonia. Anche i consulenti di trasporto ETC, Ernst & Young Baltic e AECOM hanno presentato un'offerta per il contratto.

Lo studio che sarà completato entro la fine dell'anno analizzerà le opzioni per il terminale e fornirà uno studio di mercato con volumi di movimentazione merci previsti fino al 2055.

"Questo studio ci aiuterà a capire meglio l'importanza economica di Pärnu come parte della progettazione della linea ferroviaria nel contesto del trasporto merci", ha affermato Aivar Jaeski, responsabile del paese ferroviario di RB per l'Estonia e la Finlandia. "Dato che la costruzione di Rail Baltica è un progetto su vasta scala che influenza l'ambiente economico di tutti e tre i paesi baltici, il nostro processo decisionale nella fase di progettazione e costruzione deve seguire il principio di economicità. Ogni studio ci avvicinerà alla ricerca di soluzioni ottimali. "

ITALIA

Fs, ecco il nuovo vertice: Battisti ad e Castelli presidente



Con un post su Facebook, il ministro dei Trasporti anticipa tutti e annuncia i nuovi vertici di Fs: "Abbiamo rinnovato il Cda di Ferrovie e siamo felici per le nostre scelte. Alla faccia di chi ci accusava di voler occupare delle poltrone, ai primi due gradini abbiamo messo due eccellenti manager interni all'azienda - Gianfranco Battisti come ad - fino a oggi era responsabile Fs Sistemi Urbani - e Gianluigi Vittorio Castelli come presidente - attuale direttore centrale Innovazione e Sistemi Informativi di Ferrovie.

"A differenza di qualche loro predecessore, conoscono benissimo la struttura e sanno come far marciare i treni" aggiunge Toninelli che sottolinea come siano stati confermati nell'organo di amministrazione pure "due consiglieri che si erano dimessi in tempi non sospetti, mostrandosi in disaccordo rispetto alla scelta del precedente board di non applicare la clausola etica per l'ad decaduto - annuncia riferendosi a Wanda Ternau e Francesca Moraci - vedete come certe accuse sono fuori dal mondo? Lo dimostriamo con i fatti. Esperienza, efficienza ed etica: direi che sono le tre 'E' che devono andare sempre a braccetto - conclude - adesso buon lavoro al nuovo cda, cui toccherà far viaggiare al meglio Le Freccie, ma soprattutto potenziare il trasporto su ferro regionale, in primis per dare sicurezza e comfort ai pendolari che ogni mattina scelgono per muoversi un mezzo pulito e condiviso come il treno. Una scelta che deve smettere di essere di coraggio e deve diventare di normalità".

Il cda del gruppo, era stato azzerato la scorsa settimana dal ministero dell'Economia e da quello delle Infrastrutture e Trasporti. L'assemblea dei soci era iniziata alle 10.30 circa "in forma totalitaria" e nel giro di un'ora e poco più ha sciolto le riserve sui manager che guideranno Fs.

Battisti aveva siglato, soltanto 24 ore fa, un protocollo d'intesa con la sindaca di Roma Virginia Raggi, per il rilancio e lo sviluppo della mobilità su ferro a Roma. Il nuovo cda, in carica fino al 2020, è composto da Gianluigi Vittorio Castelli, Gianfranco Battisti, Flavio Nogara, Andrea Mentasti, Cristina Pronello, Francesca Moraci, Wanda Ternau.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

Consiglio d'Amministrazione FS Italiane: rispettate strettamente norme Statuto societario

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “In riferimento a quanto dichiarato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il CdA di Ferrovie dello Stato Italiane ribadisce di essersi attenuto strettamente e diligentemente alle previsioni dello Statuto”.

Lo scrive in un comunicato stampa il Consiglio di Amministrazione di FS Italiane. “Secondo lo Statuto – prosegue la nota – il CdA può far decadere l'Amministratore per l'esistenza di un rinvio a giudizio o, come in questo caso, rimettere all'Assemblea la proposta di permanenza in carica dell'Amministratore stesso, per salvaguardare il preminente interesse della Società.

Pertanto, il CdA non ha operato alcun aggiramento delle norme statutarie, bensì ha agito nel pieno rispetto delle stesse e delle proprie prerogative, sotto la vigilanza degli organi di controllo che assistono alle sedute consiliari.

Quanto sopra si precisa a tutela della reputazione e della professionalità del Consiglio, evidenziando che ove si proseguisse in similari affermazioni lesive della dignità del Consiglio, saranno attivate le occorrenti azioni di tutela previste dalle norme vigenti”, conclude il comunicato.

FS: Toninelli, l'etica prima di tutto. Rottura arrivata da Mazzoncini e da suo CdA

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “È ridicolo ricevere l'accusa di voler occupare poltrone da parte di certe forze politiche. Il loro ultimo governo (Gentiloni), in carica solo per gli affari correnti e a Camere già sciolte, con un blitz durante le festività di fine 2017, ha rinnovato per altri tre anni un Cda che sarebbe dovuto scadere già ad aprile scorso”.

Lo scrive su Facebook il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli. “Con la scusa della sconosciuta fusione Fs-Anas, l'allora ministro Padoan ha tenuto in piedi l'ad Renato Mazzoncini, colui che, tanto per dirne una, sosteneva che il Ponte sullo stretto fosse una infrastruttura strategica. Ma soprattutto colui che andrà a processo per presunta truffa ai danni dello Stato. La rottura non è arrivata dal governo, ci tengo a precisarlo, ma dallo stesso Mazzoncini e dal suo Cda che invece di applicare la regola etica del suo stesso Statuto, e farlo decadere, l'ha prima aggirata e successivamente ha respinto al mittente l'invito del governo a tornare sui propri passi”.

“Se l'input dell'azionista fosse stato accolto, il Cda non sarebbe stato rimosso per intero. La rottura, invece, ci ha costretti ad agire per far rispettare un elementare principio di rettitudine che è alla base, ripeto, dello Statuto dell'azienda. Abbiamo operato, prima di tutto, per tutelare Fs, l'immagine e gli interessi dello Stato. Per il Governo del cambiamento l'etica viene prima di ogni altra cosa”, conclude il post.

FS: Mazzoncini scrive messaggio di saluto ai dipendenti dopo azzeramento CdA

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – “Cari amici, dopo poco meno di tre anni, a seguito della decisione del nuovo Governo di applicare lo spoil system, lascio l'incarico di AD di Ferrovie dello Stato Italiane. Per chi come me ha il trasporto pubblico nel sangue non è difficile raccontare il privilegio e l'esperienza di arrivare a 47 anni alla guida di questa straordinaria azienda del Paese e di farla crescere come mai prima d'ora”.

Inizia così il messaggio privato e privo di ogni accento polemico di Renato Mazzoncini, ex Amministratore delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, rivolto ai dipendenti e ripreso poi dal sito Ferrovie.it.

“In questo triennio – scrive ancora Mazzoncini – FS crescendo al ritmo del 18% annuo ha chiuso i migliori bilanci di sempre con un utile medio di 645 Ml€, cresciuto del 60% rispetto al triennio precedente. Contemporaneamente ha portato gli investimenti dai 4 Mld€ medi del triennio precedente a 6 nel 2017 e a 8 nel 2018 con l'arrivo di Anas. Vale oggi il 2% del PIL del Paese e occupa 81.000 persone dirette e 240.000 con

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

l'indotto. E soprattutto tra il 2014 e il 2018 il numero di passeggeri sui treni è cresciuto del 25%, vero obiettivo del nostro lavoro”.

Per consultare il testo integrale della missiva clicca [qui](#).

A22: l'ART approva sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del “price-cap”

(FERPRESS) – Roma, 23 LUG – L'Autorità di regolazione dei trasporti, con delibera n. 73/2018 del 18 luglio 2018, ha approvato il sistema tariffario di pedaggio per l'affidamento della nuova concessione per la gestione “in house” della tratta autostradale A22 Brennero-Modena, in esito ad un procedimento che ha visto un'ampia partecipazione dei portatori di interessi, con una consultazione conclusa il 4 giugno u.s. ed un'audizione tenuta il 13 giugno u.s.

Lo riferisce una nota dell'Autorità.

Il sistema tariffario di pedaggio è basato sul metodo del “price-cap”, con determinazione dell'indicatore di produttività a cadenza quinquennale, e su criteri di modulazione tariffaria che tengono conto anche dell'impatto ambientale dei veicoli.

In particolare il sistema prevede:

- A) l'individuazione delle attività pertinenti ed i criteri di ammissibilità dei costi e degli investimenti
- B) la determinazione del capitale investito netto e del relativo tasso di remunerazione
- C) la dinamica tariffaria e della produttività
- D) i meccanismi incentivanti e le penalità, relativamente ai livelli della qualità del servizio e degli investimenti
- E) la definizione degli obblighi di separazione contabile e di contabilità regolatoria
- F) le modalità di monitoraggio annuale
- G) i criteri per la modulazione tariffaria e per eventuali ulteriori variazioni tariffarie.

Il sistema tariffario di pedaggio approvato e la relazione istruttoria degli Uffici sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Autorità.

ART: Camanzi, il Gruppo FSI deve essere più trasparente sui costi. Solo se c'è trasparenza si può perseguire l'efficienza

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “Le priorità che abbiamo davanti sono di avere un sistema di trasporti – non solo ferroviario – più efficiente e che risorse e investimenti vadano direttamente a beneficio dei cittadini e dei passeggeri”. Lo ha dichiarato stamattina il Presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, Andrea Camanzi, intervenendo alla trasmissione radiofonica RAI “Radio Anch'io”, dedicata al tema Ferrovie dello Stato.

“La partita vera – ha proseguito Camanzi – si gioca oggi sul sistema di mobilità urbana dei cittadini e dei pendolari. Basti pensare che ogni giorno si muovono in Italia circa 6.500 treni a livello locale e regionale, rispetto al migliaio circa di treni ad Alta Velocità e a lunga percorrenza. Tuttavia nel trasporto locale, su cui abbiamo cominciato a lavorare sin dalla nostra nascita, due cose devono essere fatte assolutamente:”

“La prima è che i Contratti di Servizio stipulati fra le Regioni e le imprese ferroviarie per i servizi di trasporto regionale, devono essere profondamente rivisti”.

“La seconda cosa da fare è di introdurre maggiore trasparenza. Trasparenza vuol dire essenzialmente separazioni: contabili e anche societarie. La più urgente è quella fra servizi di trasporto pubblico e servizi a mercato, come l'Alta Velocità. Occorre, inoltre, rafforzare la separazione fra l'infrastruttura di rete e le imprese ferroviarie, per fare in modo che, attraverso la trasparenza, si capisca esattamente quali sono i costi. Su questo fronte stiamo continuando a lavorare intensamente per andare oltre gli importanti risultati già raggiunti attraverso il sistema dei pedaggi ferroviari, molto avanzato e primo in Europa. L'ulteriore

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

separazione da realizzare, infine, è fra i servizi per la mobilità – le piattaforme per intenderci – ed i servizi di trasporto”.

“Questi elementi garantiscono la trasparenza. Solo se c'è trasparenza su costi e responsabilità si può perseguire l'efficienza”.

Alitalia: la commissaria Ue Vestager, possibile la proprietà pubblica, ma senza aiuti di stato

(FERPRESS) – Roma, 24 LUG – La nazionalizzazione di Alitalia si può fare, purché l'eventuale futuro proprietario della compagnia di bandiera “agisca nel mercato come soggetto privato”. Dal commissario europeo per la Concorrenza, Margrethe Vestager, arriva il via libera all'operazione su cui si inizia a ragionare all'interno del governo Lega-5Stelle.

Nei giorni scorsi il ministro per i Trasporti, Danilo Toninelli (M5S), ha evocato l'intenzione di fare dello Stato l'azionista di maggioranza della compagnia aerea. Un'idea bocciata da Confindustria, e approvata invece in linea di principio dall'Europa.

Premesso che “sul futuro di Alitalia non abbiamo soluzioni preferite”, spiega Vestager, in Commissione europea “non ci interessa se il proprietario sia pubblico, ci interessa che il proprietario, anche se pubblico, agisca come un privato”. Dunque in linea di principio la nazionalizzazione di Alitalia è fattibile, anche se l'Antitrust comunitario di cui Vestager è responsabile è concentrato su altro, vale a dire l'indagine sugli aiuti di Stato aperta carico di Alitalia lo scorso aprile.

Trasporto Aereo: Sindacati, al via confronto per rinnovo contratto nazionale di settore

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – “Avviato il confronto per il rinnovo della parte generale del contratto nazionale del trasporto aereo”. Lo riferiscono unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporto Aereo in merito all'incontro con le associazioni datoriali del settore aggiungendo che “c'è l'impegno a concludere i lavori per il rinnovo del contratto, scaduto nel 2016, entro la fine del 2018”.

“Tutte le parti – riferiscono le organizzazioni sindacali – hanno confermato la centralità del contratto nazionale quale strumento di regolamentazione di tutta la filiera del trasporto aereo e di qualificazione del sistema delle relazioni industriali”.

ENAC: nuovo regolamento comunitario con valutazione idoneità psico-fisica degli equipaggi di condotta e cabina

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – L'ENAC rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il nuovo Regolamento (UE) numero 1042/2018, che modifica il Regolamento (UE) numero 965/2012 e introduce nuove regole e nuovi obblighi per gli operatori, in vista di una maggiore attenzione alla valutazione e al mantenimento dell'idoneità psico-fisica degli equipaggi di condotta e di cabina.

“Le norme appena pubblicate – spiega un comunicato dell'Ente – rafforzano la cultura della prevenzione nel settore dell'aviazione civile e trovano l'ENAC del tutto allineato, in particolare, sull'esigenza di implementare sistemi di supporto per i piloti, peraltro già previsti nel nuovo Regolamento ENAC “Organizzazione sanitaria e certificazioni mediche d'idoneità per il conseguimento delle licenze e degli attestati aeronautici”, edizione numero 4 del 12 marzo 2018.

Anticipando le previsioni dell'Unione, l'Ente ha già predisposto la base regolamentare per l'implementazione, in Italia, di Programmi di Supporto tra Pari (Peer Support Program), attivati da parte degli operatori aerei e dei fornitori di servizi di assistenza al volo, disponendo la competenza dell'Autorità nella promozione e sorveglianza degli stessi programmi, mediante la pubblicazione di idonei strumenti normativi, quali circolari e materiale guida.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

La normativa europea pubblicata ieri, che contiene la sintesi delle raccomandazioni elaborate dalla task force istituita dall'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea (EASA) a seguito dell'incidente di Germanwings del 2015, rafforza il sistema di sicurezza dell'aviazione civile europea, introducendo nuove regole per l'accertamento iniziale, il controllo e il mantenimento dei requisiti di idoneità fisica e psicologica di piloti e cabin crew".

"Le misure – prosegue il comunicato – integrano da un lato la necessità di offrire ai piloti programmi di sostegno psicologico "proattivo e non punitivo", volti a fornire assistenza e supporto nel "riconoscere, affrontare e superare eventuali problemi, che ne potrebbero pregiudicare la capacità di esercitare in sicurezza i privilegi della licenza", dall'altro l'urgenza di estendere a tutti gli Stati membri, sotto l'egida dell'EASA, un sistema ancor più stringente di controlli sull'uso di alcol e di sostanze psicoattive da parte del personale di condotta e di cabina e in generale, di tutto il "personale critico ai fini della sicurezza" del volo. Tali controlli sono stati resi cogenti non soltanto per gli operatori aerei europei, ma anche per le compagnie di Paesi terzi che operino all'interno dell'Unione Europea.

Tra le disposizioni introdotte con il Regolamento (UE) 1042/2018, si segnalano i nuovi requisiti che vincolano gli operatori non soltanto a "consentire, agevolare e assicurare" l'accesso ai programmi di sostegno per i piloti, ma anche ad assicurare che l'equipaggio di condotta sia sottoposto a una valutazione psicologica prima di intraprendere voli di linea", conclude la nota.

Enac: incontro con compagnie aeree operanti in Italia in vista dei picchi di traffico del prossimo mese di agosto

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – Nella mattinata di oggi, 26 luglio, il Presidente dell'ENAC Vito Riggio ha incontrato i responsabili delle compagnie aeree operanti in Italia e di Assaeroporti, in rappresentanza dei principali aeroporti, per una valutazione dell'andamento della prima parte della stagione estiva e per una verifica delle attività che i vettori hanno programmato in relazione ai previsti picchi di traffico del prossimo mese di agosto.

Obiettivo è quello di adottare le misure adeguate in termini di mezzi e risorse, ai fini di garantire efficienza, regolarità e qualità dei servizi resi al passeggero. La stagione in corso, infatti, è fortemente caratterizzata da varie problematiche che hanno inciso, in questa prima parte, sulla regolarità del trasporto aereo tra cui, a titolo di esempio, lo sciopero dei controllori di volo francesi, alcuni scioperi tra cui quello della compagnia Ryanair e le recenti cancellazioni del vettore Cabo Verde Airlines.

L'ENAC sta effettuando un monitoraggio continuo sulla situazione. Nelle scorse settimane ha convocato singolarmente alcuni vettori per analizzare le criticità emerse e ha chiesto report continuativi sulla rotazione di aeromobili e di equipaggi, sulla disponibilità di equipaggi di backup e sulla riprotezione dei passeggeri nei casi in cui si verificano cancellazioni di voli.

L'Ente ha anche avuto costanti interlocuzioni con le Autorità estere nei casi di disservizi causati da vettori stranieri, intervenendo sulla riprotezione di passeggeri coinvolti e sulla garanzia delle condizioni di sicurezza operativa.

Dal canto loro, i vettori hanno rappresentato di aver intensificato le attività di supporto per la crescita di traffico durante la stagione estiva, in termini di incremento del personale, turnazione dei velivoli e degli equipaggi, automatizzazione di processi negli aeroporti e investimenti mirati a garantire maggior efficienza.

Sia le compagnie aeree sia Assaeroporti, tuttavia, hanno evidenziato le notevoli difficoltà determinate nell'ultimo mese dagli scioperi dei controllori di volo di Paesi europei e in particolare del controllo del traffico (Air Traffic Control – ATC) di Marsiglia che hanno causato ritardi e cancellazioni di voli con notevoli ripercussioni sui passeggeri e sull'operatività dei vettori che devono riprogrammare gli operativi in un periodo particolarmente congestionato.

Il Presidente Riggio ha colto l'occasione per raccomandare nuovamente ai vettori, a tutti gli operatori del settore, alle Direzioni Aeroportuali e alle strutture coinvolte dell'ENAC di potenziare le azioni di vigilanza e controllo in materia di sicurezza del volo e incremento del numero del personale di supporto per attività di informazione e di assistenza passeggeri e, in particolare di coloro che si trovano in condizioni di disabilità o di ridotta mobilità, come previsto dai Regolamenti comunitari di riferimento.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 luglio al 30 luglio 2018**

Trenitalia: aggiudicata a Hitachi Rail Italy gara per nuovi treni regionali

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – Trenitalia ha aggiudicato a Hitachi Rail Italy un Accordo Quadro per la fornitura di 135 nuovi treni regionali a trazione diesel-elettrica attraverso una gara europea per un importo a base d'asta di 1,6 miliardi di euro.

I nuovi treni – che entreranno in esercizio a partire dal 2021 – saranno costruiti negli stabilimenti italiani di Pistoia, Napoli e Reggio Calabria, dove sono già in produzione i nuovi treni Rock ad alta capacità di trasporto, con positivi effetti sul piano occupazionale.



La gara che ha suscitato un grande interesse a livello globale, con la partecipazione dei più importanti player presenti sul mercato, è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dal Codice degli Appalti, valutando come aspetto prioritario e preminente le più evolute ed efficaci soluzioni tecniche. L'Accordo Quadro prevede un minimo garantito di 70 treni e conferma il continuo e costante impegno di Trenitalia per assicurare sempre crescenti livelli di qualità nel servizio del trasporto regionale grazie ai treni di nuova e innovativa concezione che integreranno la flotta.

La nuova commessa garantirà il miglioramento del comfort, maggiore affidabilità tecnica e conseguentemente più puntualità.

Il nuovo Accordo Quadro si aggiunge agli investimenti già attivati per la fornitura dei nuovi 500 treni del trasporto regionale Rock e Pop, già in produzione, per i quali è previsto un investimento economico complessivo di 4,3 miliardi di euro, che inizieranno a circolare già dalla primavera del 2019.

Anas: firmato contratto per avvio smart road sulla A2. Cascetta, passo decisivo verso guida connessa e autonoma

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “Entra nel vivo il progetto Smart Road di Anas (gruppo FS Italiane) con i primi interventi sulla A2 ‘Autostrada del Mediterraneo’”.

Lo annuncia in un comunicato stampa l'Anas che precisa: “È stato stipulato oggi, 27 luglio 2018, il contratto da 20 milioni di euro per la fornitura e posa in opera di sistemi e postazioni per l'implementazione dell'infrastruttura tecnologica avanzata Smart Road per la connettività di utenti e operatori Anas sulla A2 ‘Autostrada del Mediterraneo’. Gli interventi sono stati contrattualizzati da Anas con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Sinelec e composto da Autostrade Tech e Alpitel”.

“Le attività sulla A2, affidate in regime di accordo quadro di durata triennale, hanno come obiettivo, attraverso l'applicazione dei processi di trasformazione digitale, l'incremento della sicurezza stradale finalizzata soprattutto alla riduzione dell'incidentalità, il maggior comfort di viaggio, la gestione e il miglioramento delle condizioni di traffico ordinario e di eventi straordinari di criticità, la resilienza delle reti di trasporto, l'interazione digitale con i territori attraversati, l'interoperabilità con veicoli connessi e permetteranno la graduale circolazione dei veicoli a guida autonoma. La Smart Road Anas garantirà i servizi C-ITS (Cooperative Intelligent Transport Systems) individuati dalla Comunità Europea basati sulle comunicazioni V2I (vehicle-to-infrastructure) e V2V (Vehicle-to-Vehicle) predisponendola per integrare la prossima tecnologia 5G.

Gli interventi tecnologici interesseranno il tratto autostradale della A2 compreso tra Morano Calabro (Cosenza) e Lamezia Terme (Catanzaro) per un totale di circa 130 km e saranno avviati a settembre, quando

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

si procederà all'infrastrutturazione di base, mediante l'installazione delle reti a grande comunicazione in fibra ottica ed energia elettrica, con minimo impatto sulla viabilità.

L'investimento complessivo del programma Smart Road di Anas è di un miliardo di euro e verrà messo in atto in tre step. La prima fase, che sarà realizzata nei prossimi tre anni, prevede un investimento di circa 250 milioni di euro, anche grazie a contributi europei, e riguarderà alcuni dei più importanti nodi stradali del Paese, come appunto la A2 'Autostrada del Mediterraneo', l'autostrada A90 'Grande Raccordo Anulare di Roma', la A91 'Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino', l'itinerario E45-E55 'Orte-Mestre', la Tangenziale di Catania, SS51 "di Alemagna" e, sempre in Sicilia, la A19 'Autostrada Palermo Catania'".

"Si tratta di un passo decisivo – ha evidenziato il Presidente di Anas Ennio Cascetta – verso la guida connessa e autonoma del futuro. Abbiamo già avviato, con il supporto di un Comitato Tecnico Scientifico di livello internazionale, il primo prototipo di smart mobility in Europa che vuole realizzare piattaforme integrate per la gestione della mobilità, partendo dai servizi e dalle tecnologie offerte dalle Smart Road Anas con l'obiettivo di attuare un modello evoluto di mobilità intelligente in grado di gestire al meglio i flussi di traffico e migliorare la sicurezza stradale."

"Nel campo della digitalizzazione delle infrastrutture – ha sottolineato l'Amministratore delegato di Anas, Gianni Vittorio Armani – abbiamo precorso i tempi: il piano Smart Road, avviato da Anas nel 2016, infatti, è tra i primi a livello internazionale a coinvolgere oltre 2.500 km di strade e autostrade su tutto il territorio nazionale. Il nostro obiettivo è di migliorare la rete stradale nazionale attraverso la sua graduale trasformazione digitale, in modo da consentire il dialogo tra veicoli, infrastruttura e gestore della rete, anche nell'ottica di rendere possibile l'utilizzo dei più avanzati livelli di assistenza automatica alla guida, per ottimizzare la mobilità e ridurre l'incidentalità stradale".

MIT: preparato un pacchetto di misure sulla mobilità da strade più sicure a mezzi green

(FERPRESS) – Roma, 23 LUG – Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha preparato un pacchetto di misure sulla mobilità, che approderà in una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri, segnando un primo passo verso la rivoluzione che il ministro Danilo Toninelli vuole perseguire: consegnare all'Italia un futuro green, in cui i mezzi di trasporto siano il più possibile a basso impatto.

Il pacchetto si compone di due disegni di legge: uno sulla mobilità sostenibile e uno di modifica al codice della strada, che chiameremo "Strade sicure". Tante le novità, con misure per l'anti abbandono dei bambini in auto, per i ciclisti e per i mezzi di trasporto elettrici.

– Ddl Strade sicure –

Il ddl Strade sicure, nello specifico, mediante interventi puntuali sulle disposizioni del nuovo codice della strada implementa la sicurezza in favore dell'utenza cosiddetta "vulnerabile", nello specifico bambini e ciclisti.

SISTEMI ANTI ABBANDONO BIMBI

Con una semplice modifica all'articolo 172 del Codice della strada, diventerà obbligatoria l'installazione di dispositivi anti abbandono sui seggiolini auto per i bambini. In questo modo si punta ad arginare il terribile fenomeno dei decessi di bimbi dimenticati in auto, soprattutto in estate. Per l'acquisto di questi dispositivi sarà previsto uno sconto fiscale.

NOVITA' PER CICLISTI

Il disegno di legge messo a punto dal Mit prevede grandi novità anche per i ciclisti, nell'ottica di andare sempre più verso sistemi di mobilità realmente green.

– Si prevede ad esempio che le biciclette possano circolare nelle corsie preferenziali o nelle strade riservate al trasporto pubblico locale di linea nelle città, lì dove ci siano i requisiti di sicurezza necessari.

– Verranno poi previste linee di arresto avanzate per i ciclisti ai semafori, come già accade in moltissime città europee. Questo contribuirà a generare una cultura comune della circolazione alternativa delle biciclette che nel tempo si auspica possa consolidarsi in un'abitudine di guida e di mobilità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

– Con un'altra modifica si rende poi più facile il trasporto di biciclette sugli autobus da noleggio, da gran turismo e di linea.

MOTORINI IN AUTOSTRADA

Un'ulteriore modifica al Codice della strada consente ai motorini elettrici di potenza superiore a 11 Kw, che possono dunque essere guidati solo da maggiorenni, di circolare sulle autostrade e sulle strade extra-urbane principali. La modifica è necessaria per colmare un vuoto normativo che interessa una categoria di mezzi a basso impatto sempre più diffusi.

– Ddl Mobilità sostenibile –

Il disegno di legge sulla Mobilità sostenibile punta invece a sostituire negli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Venezia, che rivestono il ruolo di gate intercontinentali, gli automezzi e le attrezzature alimentati con motori endotermici con automezzi e attrezzature a trazione elettrica.

VERSO UN TRASPORTO GREEN, ANCHE NEGLI AEROPORTI

L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni di gas serra e migliorare il livello di sostenibilità ambientale. Si parte appunto dagli aeroporti principali italiani. Il provvedimento prescrive che i soggetti operanti nelle aree lato volo dell'aeroporto (il cosiddetto air side) procedano al noleggio, alla sostituzione o alla conversione di automezzi e attrezzature alimentati con motori endotermici con automezzi e attrezzature a trazione elettrica.

INCENTIVI

Vengono previsti degli incentivi per la sostituzione o per la conversione degli automezzi e viene istituito un Fondo nazionale per lo sviluppo della mobilità elettrica negli aeroporti strategici che rivestono il ruolo di gate intercontinentali, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Viene specificato che i costi per la conversione dei mezzi non andranno per nessun motivo a gravare su un innalzamento delle tariffe aeroportuali.

IL RUOLO DELL'ENAC

Il provvedimento prevede che sarà l'Enac a predisporre un programma di sostituzione e conversione degli automezzi e attrezzature e di realizzazione dei relativi impianti di ricarica. Sempre l'Enac dovrà vigilare sulla realizzazione del programma di sostituzione degli automezzi nei tre aeroporti, dovrà agevolare l'attuazione e riferirà sull'andamento del piano al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il 31 marzo di ogni anno

Esito Referendum di ITALO-NTV: Ugl-Taf, abbiamo notizie sufficienti di un NO al 60% dei voti

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – “La notizia non è ancora ufficiale, ci risulta che lo spoglio del referendum per l'approvazione del contratto collettivo aziendale di Italo, abbia detto NO all'ipotesi di contratto siglato dalla FILT – CGIL, FIT – CISL e FAST CONFESAL. Abbiamo notizie sufficienti di un NO al 60% dei voti. Così l'Ugl-Taf in una nota.

“Tutto ciò – prosegue la nota – è il frutto di una miopia gestionale da parte della società Italo che non ha tenuto conto che i suoi dipendenti, dopo aver sorretto l'azienda nel difficile momento dei contratti di solidarietà e visto diversi dirigenti aziendali intascarsi il rialzo del valore azionario dopo la vendita al fondo americano, si aspettavano di partecipare agli utili, attraverso un contratto vero, di confluenza alle Attività Ferroviarie e con un orario di lavoro da ferroviere.... Non c'è molto altro da dire se non che le LAVORATRICI e i LAVORATORI di Italo hanno dato una lezione di libertà a tutti, decidendo di migliorare le loro condizioni di lavoro e tenere alto il “cappello” dei FERROVIERI! Alla Società – conclude Ugl-Taf – diciamo di riaprire immediatamente il tavolo di trattativa contrattuale e di smetterla di dividere il sindacato e i lavoratori”.

Italo-Ntv: Filt/Cgil, Fit-Cisl e Fast-Confesal, non approvata ipotesi di rinnovo del contratto

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – “L'ipotesi di rinnovo contrattuale, firmata il 13 luglio scorso, non è stata approvata, tramite referendum, dalle lavoratrici e lavoratori di Italo-Ntv”. Ne danno notizia le Segreterie

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Fast-Confasal spiegando che “il risultato è certamente influenzato dal quadro generale del Paese che alimenta un clima lavorativo fortemente deteriorato”.

“È chiaro – sottolineano le tre organizzazioni sindacali – che le azioni messe in atto dall’azienda, fino a qualche mese fa, nella gestione del personale hanno lasciato un segno profondo tra i lavoratori e, senza una netta inversione di tendenza, continueranno a produrre disagio”.

Concludono i sindacati: “da domani per tutti i dipendenti di Italo-Ntv, ai quali non faremo mancare il nostro sostegno, si apre una nuova stagione che avevamo ritenuto opportuno affrontare con l’accordo di confluenza nel contratto nazionale della Mobilità, area attività ferroviarie”.

Ryanair: Filt e Uilt proclamano per domani 24 ore di sciopero di piloti ed assistenti di volo delle basi italiane

(FERPRESS) – Roma, 24 LUG – “Domani sciopero di 24 ore di piloti ed assistenti di volo Ryanair delle basi italiane, con presidi negli aeroporti di Bergamo Orio al Serio, Milano Malpensa, Pisa, Roma Ciampino, Napoli Capodichino”. A proclamare la protesta in Italia sono Filt Cgil e Ultrasporti.

I sindacati in una nota spiegano: “lo sciopero è per il diritto ad un contratto collettivo e per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori, e si inserisce nel quadro internazionale di scioperi del personale navigante Ryanair di domani e dopodomani indetti dai sindacati spagnoli, belgi, portoghesi e irlandesi”.

“Ryanair finora si è rifiutata di sedersi con i sindacati maggiormente rappresentativi tra i suoi dipendenti in Italia – prosegue la nota – impedendo la negoziazione di un Contratto Collettivo di Lavoro di diritto italiano che garantisca tutte le tutele previste dall’ordinamento del nostro Paese. Con il suo reiterato comportamento la compagnia irlandese sta procurando gravi disagi a tutto il personale europeo, impedendo la libertà sindacale ai propri dipendenti, non riconoscendo i diritti salariali, previdenziali e assistenziali ai lavoratori, e continuando ad utilizzare parte del personale navigante reclutato da agenzie estere di somministrazione, determinando un dumping salariale interno ed una giungla di regole non ammissibili per l’UE”.

Autorità di garanzia per gli scioperi: Passarelli chiede informazioni urgenti a Enac, ART e Ryanair su garanzia prestazioni indispensabili

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – Il Presidente dell’Autorità di garanzia per gli scioperi, Giuseppe Santoro Passarelli, ha inviato una richiesta di informazioni urgenti ad Enac, Autorità di Regolazione dei Trasporti e Ryanair, con riferimento allo sciopero in corso nella giornata odierna del vettore irlandese.

Nella missiva, l’Autorità ha fatto preliminarmente presente che, in base ad una delibera del 2017, per quanto attiene al servizio pubblico di trasporto aereo svolto nel territorio nazionale, l’attività posta in essere dai vettori stranieri rientra nel campo d’applicazione della legge 146/90 sugli scioperi.

“Con detto provvedimento”, si legge nella richiesta di informazioni, “la Commissione, sulla base delle dichiarazioni rese da Ryanair in ordine all’assenza di impatto di scioperi proclamati nel territorio nazionale da Organizzazioni sindacali italiane, ha, altresì, precisato che qualora la valutazione operata dal vettore risulti errata e, conseguentemente, derivino pregiudizi nei confronti degli utenti in occasione di astensioni collettive proclamate per il personale dipendente, l’Autorità procederà alla valutazione del comportamento aziendale, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, della richiamata legge 146/90.

Con riferimento allo sciopero proclamato per la data odierna dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali Filt Cgil e Uil Trasporti, ENAC ha individuato, tra le prestazioni indispensabili da garantire, al di fuori delle fasce orarie 7.00-10.00 / 18.00-21.00, i seguenti voli RYR 3969 Cagliari-Bologna, RYR 4801 Cagliari-Ciampino e RYR 1411/1412 Pisa-Comiso-Pisa, operati dal vettore irlandese.

Premesso quanto sopra, si chiede di comunicare, con urgenza, se tra i collegamenti soppressi a causa dello sciopero di oggi, vi siano voli schedulati nelle fasce di garanzia 7.00/10.00 – 18.00/21.00 nonché quelli individuati come collegamenti monogiorneri da assicurare nel corso dello sciopero, al fine di consentire alla scrivente l’adozione di eventuali provvedimenti di propria competenza”.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 luglio al 30 luglio 2018**

Ryanair: Filt Cgil, inaccettabili le ritorsioni verso chi ha scioperato

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “Ogni eventuale ritorsione nei confronti dei lavoratori che hanno aderito allo sciopero di Ryanair di ieri rappresenta un attacco inaccettabile”. A sostenerlo è il coordinatore nazionale della Filt Cgil, Fabrizio Cuscito in merito alle comunicazioni inviate dalla compagnia irlandese ai dipendenti che ieri hanno scioperato.

“Ricorreremo – afferma infine Cuscito – a tutti gli strumenti legali e sindacali a nostra disposizione e chiediamo che i ministri dei Trasporti e del Lavoro convochino la compagnia per avere spiegazioni in merito ed a tutela dei lavoratori e del diritto di sciopero”.

Ryanair: Tarlazzi (Uiltrasporti), dura reazione se si verificheranno ritorsioni

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – “La Uiltrasporti continuerà la battaglia contro Ryanair, finché non saranno riconosciuti ai lavoratori di base in Italia tutti i diritti, incluso quelli di sciopero e di libera adesione ad un sindacato”. Ad affermarlo il Segretario generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi, che prosegue: “Se si dovessero verificare ritorsioni o trasferimenti contro i dipendenti che hanno aderito allo sciopero di ieri, la nostra reazione sarà molto dura e chiederemo al Governo di intervenire contro la compagnia che viola i diritti vigenti nel nostro Paese”.

CNR CONFERMA IL COSTO ELEVATO DEGLI AUTISTI ITALIANI: PUBBLICATO LO STUDIO SUL NOSTRO TRASPORTO MERCI SU STRADA

ANITA Roma, 30 luglio 2018 – Il Comité National Routier (CNR), ente di ricerca tecnica operante sotto il controllo del Ministero dei Trasporti francese, ha pubblicato l'aggiornamento dello studio sul trasporto merci stradale dell'Italia, sulla base dell'attività di ricerca e sondaggio compiuta nel 2017.

Gli studi del CNR costituiscono una preziosa fonte informativa sul settore. ANITA da ormai molti anni intrattiene rapporti professionali specialistici con il CNR, con il quale ha anche organizzato incontri internazionali di alto livello. Lo studio sul trasporto merci su strada italiano è il frutto di questa collaborazione: la nostra Associazione ha contribuito attivamente alla ricerca, accompagnando i ricercatori del CNR in visita ad importanti realtà dell'autotrasporto nazionale.

“Lo studio del CNR ha purtroppo confermato che l'autotrasporto del nostro Paese, pur rimanendo al 6° posto in Europa, soffre gli aumenti dei costi e continua a subire la concorrenza dei vettori dell'Est Europa – dichiara Giuseppina Della Pepa, Segretario Generale di ANITA, rilevando anche che “tra il 2008 e il 2016 c'è stato un calo del 10% nel trasporto internazionale fatto dalle imprese italiane, evidentemente a tutto vantaggio dei trasportatori di Paesi con costi più bassi. Un chiaro effetto di questo squilibrio è evidente dai dati sul cabotaggio: l'Italia riceve 3 volte più cabotaggio di quanto ne faccia”.

Lo studio del CNR ha rilevato dati interessanti sulle condizioni operative e sui costi per le imprese: la spesa aziendale per un autista è superiore a 55.000 euro all'anno, da sommarsi ad un costo per carburante superiore a 43.000 euro annui e a spese per pedaggi per più di 17.000 euro, quasi il doppio della Francia. Esclusi i costi strutturali, un veicolo pesante di 40 tonnellate costa alle nostre aziende oltre 151.000 euro all'anno, contro 123.000 euro francesi.

“Il costo per chilometro di un veicolo pesante italiano rimane uno dei più alti in Europa e tutte le voci di costo sono aumentate costantemente rispetto a quanto rilevato dal CNR nello studio del 2014” continua il Segretario Generale di ANITA. “In 4 anni il costo del conducente è aumentato dell'1,75% all'anno ed è superiore del 16% rispetto a quello di un autista francese, senza parlare del confronto con i conducenti dei Paesi dell'Est Europa, i cui costi non sono nemmeno comparabili con i nostri” conclude Della Pepa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

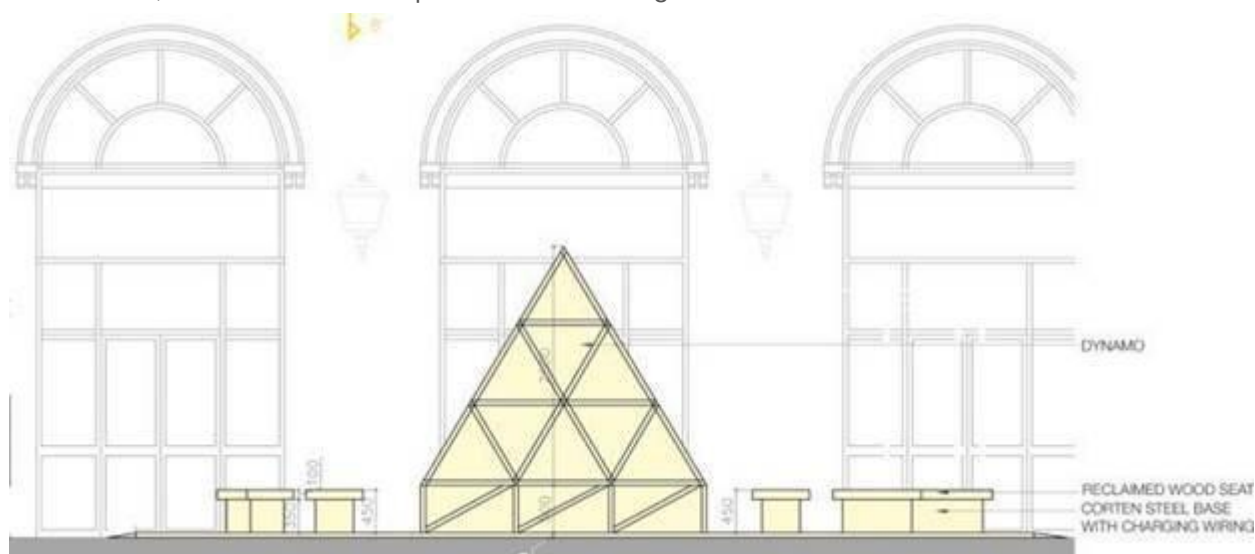
FS Italiane: stazioni ferroviarie a impatto zero con il progetto Greenhub

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “Stazioni ferroviarie a impatto zero con il progetto GreenHub. Obiettivo unire sostenibilità ambientale, efficientamento energetico, tecnologia innovativa e nuovi servizi per viaggiatori e frequentatori.

GreenHub è un progetto pilota per rendere le stazioni del futuro un unico spazio green in cui coesisteranno, sia all’interno dell’edificio sia all’esterno, tecnologie innovative studiate da startup italiane e internazionali”.

Lo annuncia in una nota il Gruppo Ferrovie dello State. “A settembre 2018, Rapallo sarà la prima stazione ferroviaria GreenHub e diventerà caso di studio per tecnici ed esperti del settore. La stazione ospiterà, infatti, l’installazione multi sorgente Dynamo, sviluppata dalla startup Verde 21 in collaborazione con altre tre neoimprese, che offrirà nuovi servizi ai passeggeri utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.

I viaggiatori avranno a disposizione panchine con prese integrate per la ricarica di tablet e smartphone oltre a un access point con la predisposizione per la connettività Wi-Fi. Attraverso appositi display potranno essere consultate le informazioni geolocalizzate. Inoltre, in futuro sarà possibile ricaricare, nelle aree esterne alla stazione, anche le biciclette a pedalata assistita o gli scooter elettrici”.



“Dynamo integra i prodotti tecnologici di varie startup italiane. Verde 21 accumulerà ed erogherà l’energia rinnovabile raccolta da pannelli fotovoltaici tradizionali e dagli speciali pannelli fotovoltaici trasparenti prodotti della neoimpresa Glass To Power. Per l’accumulo di ulteriore energia elettrica, adottando la stessa tecnologia in diverse declinazioni, la zona sarà lastricata con pannelli fotovoltaici calpestabili realizzati dalla startup Platío. Con la tecnologia della startup U-Earth sarà monitorata e purificata in tempo reale l’aria. L’approccio integrato consentirà così di sviluppare un nuovo concept tecnologico che generi sinergie tra grandi e piccole società.

A testimonianza dell’impegno del Gruppo FS Italiane – prosegue il comunicato – per la responsabilità sociale e ambientale, Dynamo sarà il fulcro di una vera e propria area green, dato che lo spazio in cui sorgerà sarà caratterizzato dall’uso di materiali riciclati e riciclabili. I viaggiatori in transito potranno apprezzare la versatilità dell’installazione a forma piramidale, in perfetta armonia tra sostenibilità, tecnologia ed estetica. Tra i materiali impiegati spiccano legno, alluminio e acciaio.

L’innovativo progetto tecnologico GreenHub, a cui sta lavorando il Gruppo FS Italiane, attraverso le società Rete Ferroviaria Italiana, Italferr e in collaborazione con Sirti, nell’ambito di Open Italy 2018 del Consorzio Elis, è un programma che ha l’obiettivo di coniugare le esigenze di innovazione delle grandi aziende con la necessità di crescita delle startup.

Con Open Italy 2018 (34 aziende presenti, 186 startup e 49 giudici), Elis si conferma una scelta progettuale per incrementare e far crescere l’innovazione nelle grandi aziende che, grazie all’apporto di nuove idee e tecnologie, potranno migliorare i processi e le attività di tutti i giorni”, conclude la nota.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

Living Lab MaaS Torino: la città cerca un'azienda per testare modello servizio di mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Torino, 27 LUG – “Da casa al lavoro utilizzando e integrando tra loro le diverse opzioni a disposizione per i propri spostamenti: dal mezzo pubblico al taxi, ai servizi in sharing. Tutto utilizzando una semplice app che consente di pianificare, prenotare e pagare il viaggio. È la filosofia alla base del MaaS, modello il cui acronimo significa Mobilità come servizio, che Torino si appresta a sperimentare grazie alla collaborazione attivata in tre progetti europei di cui è partner con 5T e Fondazione Torino Wireless: IMove, Solez e Sumps-Up”.

Lo comunica in una nota il Comune di Torino. “Per farlo la Città cerca un'azienda nell'area Metropolitana Torinese disponibile a collaudare la piattaforma MaaS in condizioni reali e in un arco di tempo limitato con l'obiettivo di testarne la realizzabilità e il grado di utilità per i propri dipendenti, attraverso un living lab”.

“In questo modo si intende sostenere e promuovere un approccio alla mobilità nuovo mediante incentivi che favoriscano un maggiore utilizzo condiviso dei mezzi di trasporto individuali e facilitino gli spostamenti delle persone – spiega l'assessora Maria Lapietra – . La diffusione e il successo di questo modello dipenderà dalla possibilità di soddisfare in maniera semplice, accessibile, flessibile e personalizzata i bisogni di mobilità di ciascuno: quindi – sottolinea l'assessora – è importante riuscire a offrire il maggior livello di integrazione possibile tra i servizi disponibili, pubblici e privati. Con le risorse del Programma nazionale di mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola finanziate dal Ministero dell'Ambiente si amplierà la sperimentazione ad alcuni cittadini rispondenti a determinate caratteristiche offrendo loro una somma da spendere per usufruire del servizio MaaS.”

“La Città inviterà le imprese dotate di un mobility manager e che, negli ultimi 2 anni, abbiano formalizzato gli spostamenti dei dipendenti in un 'Piano di Spostamenti Casa Lavoro' – a partecipare al “Living Lab MaaS Torino.

L'iniziativa è finanziata attraverso il progetto Iterreg Central Europe SOLEZ”, conclude la nota.

Per approfondimenti clicca [qui](#).

FlixBus e UGO insieme per garantire una maggiore mobilità alle persone disabili

(FERPRESS) – Milano, 27 LUG – “FlixBus, leader europeo dei viaggi in autobus, e UGO, startup innovativa a vocazione sociale che si occupa di accompagnamento a valore aggiunto di persone anziane e persone disabili o comunque a ridotta mobilità, siglano una collaborazione per supportare l'accessibilità agli autobus da parte delle persone disabili o con mobilità ridotta”.

Lo annuncia in un comunicato stampa FlixBus. “Da oggi, nelle città in cui attualmente opera UGO, ossia Milano, Torino e Genova, FlixBus metterà gratuitamente a disposizione dei propri passeggeri diversamente abili un operatore UGO, appositamente specializzato e formato, che sarà presente alle fermate per assistere i passeggeri con disabilità nella salita e nella discesa dagli autobus e riporre in sicurezza il proprio mezzo ausiliario nel vano portabagagli, per il caso in cui per il viaggio prescelto non sia disponibile un autobus attrezzato al trasporto della sedia a rotelle nel vano passeggeri.

Inoltre, fino a gennaio 2019, nelle città di Milano, Torino e Genova, FlixBus sosterrà la spesa, per i passeggeri disabili che lo richiederanno, anche del servizio di accompagnamento UGO dalla propria abitazione fino alla stazione di partenza o arrivo dell'autobus, assicurando un'assistenza completa durante tutto il tragitto, sia esso a piedi, coi mezzi pubblici o col supporto di una vettura”.

Per poter usufruire del servizio sarà necessario:

Acquistare il viaggio su www.flixbus.it. Potrete trovare tutte le informazioni per chi viaggia con uno strumento ausiliario alla mobilità sulla sezione del sito dedicata. Compilare il form dedicato sul sito Hello UGO. Sarà importante tenere a portata di mano la mail utilizzata in fase d'acquisto e il codice prenotazione del biglietto FlixBus. Sarà, inoltre, importante richiedere l'accompagnamento UGO almeno 12 ore prima della partenza. Attendere la conferma della prenotazione via mail con tutti i dettagli dell'accompagnatore UGO.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

“Da quando operiamo in Italia, il nostro impegno è stato focalizzato a garantire la possibilità di viaggiare a tutti. Fin da subito abbiamo garantito il trasporto della carrozzina pieghevole nel vano bagagli e per i disabili permanenti assicuriamo il viaggio gratuito dell’accompagnatore, in grado di assisterlo per tutta la durata del viaggio. Con questa partnership vogliamo aggiungere un ulteriore servizio per migliorare l’esperienza di viaggio delle persone disabili o a mobilità ridotta. Per il momento inizieremo nelle tre città in cui è attualmente attivo UGO, Milano Torino e Genova, ma contiamo di poter estendere il servizio in caso di risposta positiva da parte dei nostri passeggeri”, afferma Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia.

“Viaggiare per necessità o svago e scoprire il mondo muovendosi in autonomia, comfort e sicurezza dovrebbe essere un diritto di tutti. Accompagnare nelle attività quotidiane le persone anziane, disabili o con mobilità ridotta è la nostra missione, così come la tranquillità dei familiari di chi desidera muoversi in autonomia. Siamo lieti di poter contribuire, con questa collaborazione, a garantire a tutti la possibilità di spostarsi in modo sereno” dichiara Francesca Vidali, co-founder di UGO.

Regione Umbria e Trenitalia firmano nuovo contratto servizio: investimenti per oltre 236 milioni per nuovi treni e qualità

(FERPRESS) – Perugia, 27 LUG – “Rilevanti investimenti per oltre 236 milioni di euro per il trasporto regionale per il rinnovo della flotta e ulteriore miglioramento delle performance di qualità a vantaggio dei pendolari; 12 nuovi elettrotreni per la circolazione sulla linea direttissima; rinnovo dell’80 per cento della flotta; più qualità del servizio. Sono questi in sintesi gli obiettivi del nuovo Contratto di Servizio Trenitalia/Regione Umbria, valido fino al 2032, sottoscritto oggi a Perugia da Catuscia Marini, presidente Regione Umbria e Orazio Iacono, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia”.

Lo annuncia un comunicato stampa della Regione Umbria. “Presenti all’evento Giuseppe Chianella, Assessore Trasporti Regione Umbria, Diego Zurli, Direttore trasporti e infrastrutture Regione Umbria, Maria Giaconia, Direttore Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia e Amelia Italiano, Direttore Regionale Umbria di Trenitalia.

La durata quindicennale del contratto consentirà a Trenitalia di attivare il più rilevante programma di investimenti in treni mai realizzato in Umbria per oltre 236 milioni di euro da destinare al rinnovo di larga parte (fino all’80%) della flotta con l’acquisto di 12 nuovi treni, per circa 192 milioni, di cui 8,5 mln finanziati dalla Regione Umbria, e ulteriori 44 milioni di euro per revamping, manutenzione ciclica dei treni, informatica e tecnologia e interventi sugli impianti. Ad esempio il servizio di smartcaring, di prossima attivazione, consentirà a Trenitalia di avvisare i clienti sull’andamento dei servizi ferroviari abitualmente utilizzati, direttamente sullo smartphone. Servizi di informazione e assistenza alla clientela sempre più smart, così come la nuova versione dell’APP di Trenitalia che offre un ventaglio più ampio di funzioni come, ad esempio, stazioni geo localizzate, tabellone degli arrivi/partenze, impostazione viaggi preferiti e tanto altro.

Con il nuovo Contratto e con i nuovi treni che inizieranno a circolare sui binari umbri, compresa la direttissima, a partire dal 2021 si realizzeranno significativi e immediati miglioramenti sui livelli di qualità del servizio a tutto vantaggio della qualità della vita dei pendolari”.

“Trenitalia ha in Umbria oltre 25 mila passeggeri al giorno e questo contratto – ha affermato l’AD di Trenitalia – si pone l’obiettivo di migliorare significativamente la qualità del servizio, a cominciare da quello per i pendolari. Un contratto che avrà una durata di quindici anni, un tempo utile per rinnovare tutta la flotta dei treni e offrire un servizio moderno e confortevole ai viaggiatori. Metteremo in atto un piano di investimenti che per numero e valore non ha, ad oggi, precedenti in tutta Italia. Si tratta di investimenti mai realizzati in Umbria in termini così significativi. Dunque, grazie a questo nuovo contratto si realizzeranno significativi miglioramenti del servizio a tutto vantaggio della qualità della vita dei pendolari e dei viaggiatori”.

Iacono ha inoltre sottolineato che “i risultati ottenuti con l’avvio del servizio Frecciarossa in Umbria finora sono superiori alle previsioni” e, in merito alle prospettive future dell’alta velocità nella Regione ha spiegato che “Trenitalia osserva costantemente il mercato e quando ci saranno possibilità di aggiungere nuovi servizi saprà sicuramente coglierle”.

“Questo contratto – ha affermato la presidente Marini – conferma e rafforza l’impegno della Regione verso il servizio ferroviario più importante per i nostri cittadini, sia quelli pendolari, sia i viaggiatori in genere che si muovono all’interno della regione ed all’esterno, pensando in maniera particolare alle esigenze del turismo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

Un contratto inoltre, coerente con la scelta della Regione Umbria di migliorare profondamente il proprio servizio di trasporto ferroviario, grazie al miglioramento della qualità dei treni e del materiale rotabile. Tant'è che abbiamo voluto destinare più di otto milioni di euro del bilancio della Regione per l'acquisto di nuovi treni che non solo saranno più confortevoli, ma potranno anche viaggiare sulla linea direttissima. Ci saranno inoltre servizi aggiuntivi, come quello – molto importante – di poter portare le biciclette sui treni e questo agevolerà moltissimo il turismo, in particolar modo quello del cicloturismo che nella regione sta crescendo anche grazie alle tante piste e percorsi ciclabili realizzati. Inoltre, va sottolineato che, proprio grazie a questi investimenti, l'età media dei treni scenderà dagli attuali 24 anni a 11 anni. E Il contratto prevede anche una ottimizzazione del servizio nel suo complesso. Dunque, un servizio di trasporto ferroviario che guarda al futuro”.

“La presidente Marini ha colto l'occasione della firma del nuovo contratto di servizio per rivolgere anche un ringraziamento all'Amministratore delegato di FS, Renato Mazzoncini, per la positiva collaborazione che ha caratterizzato in questi anni i rapporti tra Regione Umbria e aziende del gruppo FS”, conclude la nota.



FS Sistemi Urbani: ex scali ferroviari Milano. Un libro racconta progetti di riqualificazione

(FERPRESS) – Milano, 23 LUG – Il racconto della progettualità per la trasformazione e rigenerazione urbana dei sette ex scali ferroviari milanesi (Farini, Greco Pirelli, Lambrate, Porta Romana, Rogoredo, Porta Genova e San Cristoforo), complessivamente 1,2 milioni di metri quadrati, e della sua condivisione con la città sono i temi del libro Scali Milano. Progettare la trasformazione. Il ruolo di FS Sistemi Urbani.

In Scali Milano sono raccolte le voci delle Istituzioni e dei soggetti che hanno contribuito alla costruzione del dialogo fra pubblico e privato per la valorizzazione del patrimonio urbanistico promosso da FS Sistemi Urbani (Gruppo FS Italiane) in collaborazione con Comune di Milano e Regione Lombardia.

Il libro contiene inoltre le analisi del contesto italiano ed europeo e racconta i presupposti, i dettagli e gli output del workshop Dagli Scali, la nuova città, promosso da FS Sistemi Urbani, che ha portato allo sviluppo di cinque visioni possibili per immaginare la Milano del futuro.



**Scali Milano.
Progettare la trasformazione**
Il ruolo di FS Sistemi Urbani

La pubblicazione è un contributo destinato a urbanisti, architetti, esperti del settore e cittadini appassionati del tema. Un importante strumento per capire come fare urbanistica oggi, come avviare una negoziazione fra pubblico e privato e come sviluppare un progetto innovativo e di qualità sul medio e lungo periodo.

Il volume Scali Milano. Progettare la trasformazione. Il ruolo di FS Sistemi Urbani (edizioni PPAN, 250 pagine. 15 euro) è in libreria nella stazione Centrale di Milano ed è anche acquistabile direttamente dall'editore (info@ppan.it, tel. +06 87751723). Il ricavato delle vendite sarà devoluto in beneficenza alla Caritas Ambrosiana.

“Penso che questa pubblicazione, attraverso i contributi e gli spunti raccolti, possa aiutare a comprendere l'importanza del percorso che, attraverso la riqualificazione dei sette ex scali ferroviari, renderà la Milano del 2030 più verde, inclusiva, connessa e internazionale”, ha dichiarato Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura del Comune di Milano. “Grazie all'Accordo di programma sottoscritto dopo più di dieci anni di confronto tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Ferrovie dello Stato Italiane, la città avrà infatti oltre 675mila metri quadrati di verde in più, pari al 65% delle aree, 200mila metri quadrati di connessioni ecologiche lungo i binari ferroviari, nuovi quartieri con vocazioni definite, caratterizzati da una

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

consistente offerta di alloggi e servizi per la classe media e per gli studenti, la circle line, una nuova infrastruttura strategica per lo sviluppo della Città Metropolitana che efficienterà considerevolmente le connessioni per gran parte dei comuni limitrofi. E' una sfida urbanistica straordinaria, un ampio lavoro di ricucitura territoriale tra centro e periferia, un'opportunità di crescita sostenibile ed equa".

"L'iter seguito per arrivare all'approvazione dell'Accordo di programma sulla trasformazione degli ex scali ferroviari milanesi rappresenta un modello di approccio ai grandi progetti pubblici raggiunto con il coinvolgimento diretto dei cittadini e degli stakeholders" ha evidenziato Carlo De Vito, Presidente di FS Sistemi Urbani. "Insieme alla Città di Milano, cui va il riconoscimento di aver intrapreso questo percorso, abbiamo avviato per primi in Italia un approccio di comunicazione congiunta per arrivare a soluzioni complesse che interessano tutta la città. Gli atti del percorso seguito a Milano, che costituiscono anche per noi un modello da esportare in altre città, sono stati raccolti in un volume e vengono proposti per diffondere le procedure seguite in piena trasparenza e con attenzione agli interessi generali della collettività. Un ringraziamento a quanti hanno partecipato al processo dagli Amministratori pubblici, ai professionisti di tutte le materie, ai ferrovieri e, soprattutto, alla città di Milano".

"Il libro è un'importante raccolta delle esperienze maturate nel corso di 13 anni sul progetto di riqualificazione e sviluppo degli ex scali ferroviari di Milano" ha sottolineato Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani. "Un'opportunità per illustrare a esperti del settore, appassionati e cittadini i criteri di progettazione delle città del futuro tramite un nuovo approccio sistemico che integra i temi dell'ingegneria, dell'architettura e della sostenibilità ambientale. Esempio virtuoso di uno sviluppo sociale ed economico che restituisce un segnale importante alle aspettative dei cittadini. La scelta di donare alla Caritas Ambrosiana i proventi della vendita nasce dalla volontà di contribuire nel nostro piccolo alla mitigazione del disagio sociale".

2,4 mln in treno all'aeroporto. Primo semestre record per il Malpensa Express

(FERPRESS) – Milano, 27 LUG – "Nuovo record per il Malpensa Express di Trenord che collega l'aeroporto internazionale con le stazioni di Milano Cadorna, Porta Garibaldi e Centrale. Nel primo semestre 2018 sono stati oltre 2,4 milioni i viaggiatori trasportati da e per i Terminal 1 e 2 dell'aeroporto, con un incremento del 25% rispetto allo stesso periodo del 2017".

Lo comunica in una nota Trenord. "Trascina la crescita il collegamento con il Terminal 2 che nella prima metà del 2018 ha visto transitare circa 500mila passeggeri, in crescita del 33% rispetto al primo semestre 2017.

Migliora anche la valutazione espressa dai Clienti: il 91% si è dichiarato soddisfatto del servizio rispetto all'89% rilevato nell'anno precedente.

Intanto, su richiesta degli stessi Clienti e per velocizzare l'accesso ai treni – uno ogni 15 minuti in direzione Milano -, Trenord ha attivato al Terminal 2 un punto vendita anche nell'area protetta del "ritiro bagagli". Per l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi agli operatori di Trenord che comunicheranno ai Clienti le migliori soluzioni di viaggio per raggiungere Milano e l'intera Lombardia attraverso il treno", conclude la nota.

Mobilità sostenibile: Unilever Italia e Toyota insieme per la prima flotta aziendale di auto ibride

(FERPRESS) – Roma, 24 LUG – A partire da settembre 2018, Unilever Italia introdurrà la sua prima flotta di veicoli Full Hybrid Electric marcati Toyota Auris Hybrid per uso aziendale da parte della Forza Vendite, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, in linea con gli obiettivi dell'Unilever Sustainable Living Plan, il piano per la crescita sostenibile di Unilever. Lo riporta alternativasostenibile.it

Nell'ambito del programma di riduzione dell'impatto ambientale EV100 promosso da The Climate Group di cui Unilever è membro fondatore, Unilever Italia mira a sostituire 250 auto aziendali con veicoli ibridi in 3 anni, di cui 70 da settembre alla fine del 2018. Questo consentirà all'azienda di ridurre le emissioni di CO2 del 15%, diminuire i costi del 10%, giovando di auto dalle prestazioni migliori e che assicurano maggiore sicurezza rispetto alle macchine utilizzate finora. Inoltre, molte amministrazioni locali riconoscono il valore

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

della tecnologia Full Hybrid Electric per la difesa della qualità dell'aria attraverso provvedimenti come l'accesso alle aree del centro, la sosta gratuita sulle strisce blu e l'esenzione dai blocchi del traffico.



“Unilever Italia dà avvio a questa importante transizione insieme a Toyota, all’interno del programma globale EV100. L’iniziativa contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell’Unilever Sustainable Living Plan, in particolare all’impegno che abbiamo assunto per dimezzare il nostro impatto ambientale entro il 2030.” – afferma Fulvio Guarneri, Presidente di Unilever Italia – “Allo stesso tempo, ci aiuterà a ridurre i costi e a rendere più sostenibili e durevoli le nostre attività, apportando un contributo concreto dal punto di vista ambientale sul territorio nel nostro paese. La sostenibilità è parte integrante del nostro business e questo piano rafforza ulteriormente la nostra strategia di crescita sostenibile in Italia.”

“Unilever Italia è un partner molto importante – dichiara Mauro Caruccio, Amministratore Delegato Toyota Motor Italia – e la fiducia accordataci scegliendo la nostra tecnologia Full Hybrid Electric conferma l’impegno verso la sostenibilità ambientale, nella piena condivisione della visione della mobilità che entrambe le aziende perseguono. In questa direzione, l’industria automobilistica deve affrontare sfide impegnative e la leadership del gruppo Toyota verso la progressiva elettrificazione è il risultato di un percorso iniziato oltre vent’anni fa. Riteniamo infatti che l’elettrificazione delle vetture e la diffusione di carburanti alternativi, come ad esempio l’idrogeno siano indispensabili per risolvere le odierne problematiche legate alla mobilità sostenibile”.

Il progetto EV100, guidato da The Climate Group, sostiene le aziende che scelgono il trasporto elettrico, sostituendo le proprie auto diesel e benzina con veicoli elettrici (EV), ibridi o a idrogeno, al fine di ridurre le emissioni globali connesse al settore dei trasporti. Lo scopo di EV100 è mettere insieme le aziende che si impegnano per accelerare la transizione ai veicoli elettrici con l’obiettivo di rendere il trasporto elettrico la “nuova norma” entro il 2030.

Unilever è una delle principali aziende che operano nei mercati Food, Refreshment, Home e Personal Care. Radicata in oltre 190 paesi in tutto il mondo raggiunge, attraverso i suoi prodotti, 2,5 miliardi di consumatori ogni giorno.

Unilever impiega oltre 160.000 persone in tutto il mondo e ha registrato un fatturato di €53,7 miliardi nel 2017. Circa il 57% del fatturato dell’azienda deriva dai paesi in via di sviluppo e dai mercati emergenti. Il portafoglio dell’azienda include oltre 400 brand tra cui Dove, Sunsilk, Knorr, Algida, Magnum, Lipton, Mentadent, Svelto e Cocolino.

L’Unilever Sustainable Living Plan (USLP), piano per la crescita sostenibile dell’azienda, definisce tre macro-obiettivi:

- Aiutare più di 1 miliardo di persone a migliorare le loro condizioni di salute e il loro benessere entro il 2020
- Dimezzare l’impatto ambientale dei nostri prodotti entro il 2030
- Migliorare le condizioni di vita di milioni di persone entro il 2020

Lo USLP crea valore guidando la crescita e aumentando la fiducia, eliminando costi e riducendo rischi. I brand sostenibili dell’azienda crescono del 46% più in fretta rispetto al resto del business e nel 2016 hanno costituito oltre il 60% della crescita totale dell’azienda.

REGIONE LAZIO

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

RFI: cantieri per potenziamento infrastruttura sulla linea Ciampino – Albano/Velletri dal 30 luglio al 19 agosto

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – Cantieri al lavoro, da lunedì 30 luglio a domenica 19 agosto, per il potenziamento infrastrutturale della linea Ciampino – Albano Laziale/Velletri. Nel piano degli interventi, che hanno la finalità di innalzare ulteriormente la qualità e la regolarità del servizio, sono compresi i lavori di manutenzione straordinaria del sottopasso di Ciampino e il rinnovo degli scambi nelle stazioni di Pavona e Lanuvio.

Per consentire l'operatività dei cantieri, sarà modificato il programma di circolazione. Da lunedì 30 luglio a domenica 19 agosto, tra Ciampino e Albano tutti i treni saranno sostituiti da autobus; tra Ciampino e Velletri ci sarà un treno ogni ora che fermerà in tutte le stazioni.

I lavori sono effettuati nei mesi estivi per contenere al minimo i disagi ai pendolari che, in questo periodo, riducono in maniera considerevole le proprie esigenze di mobilità per studio o lavoro.

Super joint venture tra Bellettieri ed Intergroup per il rilancio dei traffici nel porto di Civitavecchia

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – Interminal, impresa portuale di intergroup (noto player logistico-portuale laziale, fondato da Nicola Di Sarno nel 1986, attivo in tutta Italia e con branch a Londra), ha costituito insieme alla storica agenzia marittima ed impresa portuale Ant. Bellettieri & C. che dal 1883 opera nel porto di Civitavecchia il consorzio TMC “Terminal Multipurpose Civitavecchia”, con lo scopo di completare l'infrastrutturazione e sviluppare traffici sulla Banchina n.26 dello scalo romano.

TMC, di cui sono rispettivamente Presidente Riccardo Sciolti e Vicepresidente Massimo Soppelsa, ha già presentato all'AdSP del Mare Tirreno Centrosettentrionale istanza per la concessione ex-art.18 L.84/94 al fine di gestire un compendio banchine di circa 500ml con 15 metri di pescaggio, e di aree per circa 50.000mq, compresa l'area in corso di completamento ed originariamente destinata ad ospitare la delocalizzazione del precedente Terminal Granaglie (mai realizzata). Attività quest'ultima che TMC per colmare la perdita del traffico ed il gap industriale creatosi sul porto, intende riprendere e rilanciare, avendo previsto investimenti per parecchie decine di milioni di euro volti alla realizzazione di magazzini e silos di stoccaggio per rinfuse e merci solide, assistiti da impianti tecnologicamente avanzati di movimentazione a circuito chiuso, lavorazioni, packaging e caricazione, il tutto coerente con la destinazione che il Piano Regolatore già dal 2004 aveva previsto per l'area in oggetto. TMC ha inoltre previsto ingenti investimenti in infrastrutture ed attrezzature di banchina, necessarie a realizzare un vero e proprio Terminal Multipurpose di nuova generazione in grado di competere a livello di rese e performance con i maggiori porti europei, dotando il porto di Civitavecchia di quell'anello portuale-logistico-intermodale mancante in grado di garantire in via continuativa servizi integrati ed evoluti al servizio dello sviluppo dello scalo laziale.

Il terminal occuperà a regime, oltre al personale già impiegato dai due consorziati nelle rispettive attività storiche, decine di nuovi addetti fra personale diretto e ricorso all'art.17, anche per mansioni specialistiche. Riccardo Sciolti, Direttore Generale di intergroup, ha dichiarato: “Sono convinto che un terminal multipurpose finalmente collocato esattamente laddove l'Autorità ne aveva previsto da anni la realizzazione costituisca uno strumento importante per lo sviluppo dei traffici ad alto valore aggiunto ed occupazionale del Porto di Civitavecchia.”

Massimo Soppelsa, Presidente di Ant. Bellettieri & C., ci ha detto “Questa iniziativa è il logico sbocco di un'attività che ha visto la Bellettieri, fortemente legata alla tradizione di questo scalo, da 130 anni impegnata nei servizi di agenzia, spedizioniere e impresa in tutti o quasi tutti i settori di attività presenti sullo scalo dal 1883, simbolo indelebile di tradizione ed innovazione.” Enrico Luciani, Presidente della Compagnia Portuale, recentemente rinnovato a capo dei 500 portuali dello scalo romano, ha osservato “si tratta di una significativa inversione di tendenza, dopo un lungo periodo buio di stasi, disagi, chiusure e perdita di giornate di lavoro; il rilancio parte simbolicamente dagli stessi operatori che progettano, innovano ed investono in proprio senza assistenzialismo decine di milioni di euro, rappresentando inoltre una sana logistica locale, in sintonia con chi vuole la parte “terminalista” separata

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

dalle proprietà armatoriali. Questo crea inoltre uno spartiacque tra chi crede e combatte per il nostro porto e chi erroneamente pensa di poter sopravvivere nel terzo millennio su rendite di posizione”.

intergroup con questa iniziativa conferma il proprio piano di sviluppo e consolidamento della propria rete logistico-portuale nazionale, estesa recentemente anche ai porti della Sardegna attraverso l’acquisizione dei marchi Global Renewables rafforzando così la propria leadership nel settore delle biomasse legnose; mentre come TMT (Taranto Multipurpose Terminal) in partnership con un affermato operatore locale, è in lizza – come vari altri operatori – per l’assegnazione di un’area comprendente piazzali e banchine nell’ambito del Molo Polisetoriale di Taranto. Qui però la partita è diventata più intricata: con la discesa in campo dei turchi della Yilport Holding, la questione sarà certamente destinata a finire sul tavolo del Ministro.

ROMA CAPITALE

Campidoglio-RFI-FS Sistemi Urbani: Protocollo d’intesa su sistema metro-ferroviario

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – “Dal nodo di scambio Pigneto, al nuovo piano urbanistico della stazione Tiburtina, dal completamento dell’anello ferroviario Nord, alla riqualificazione delle aree limitrofe alle stazioni Tuscolana, Trastevere, Porto Fluviale e Quattro Venti, fino alla stazione Ostiense. Sono solo alcuni degli interventi e investimenti programmati nel Protocollo d’intesa per lo sviluppo del sistema metro-ferroviario e per la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dismesse della Capitale sottoscritto da Roma Capitale, Rete Ferroviaria Italiana e FS Sistemi Urbani”.

Lo riferisce una nota del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. “Torniamo a programmare e a pensare Roma nel suo complesso per uno sviluppo urbanistico e trasportistico della città, che ruoti intorno alla cura del ferro. Cambiamo approccio, creando piani strutturati da condividere e mettere in campo con gli attori più importanti in tema di mobilità, urbanistica e gestione della rete ferroviaria. Un lavoro coordinato, una cabina di regia che monitorerà tutti i passaggi e le operazioni da attuare per realizzare nel più breve tempo possibile le infrastrutture e le opere di riqualificazione necessarie alla Capitale”, dichiara la Sindaca di Roma, Virginia Raggi.

“Il protocollo siglato oggi – ha dichiarato Maurizio Gentile, AD di Rete Ferroviaria Italiana – conferma la strategicità degli interventi sul Nodo di Roma per la mobilità regionale ma anche nazionale. Il coordinamento con Roma Capitale, così come con gli altri enti locali, ci permetterà di programmare investimenti e attuare interventi in modo più concreto e con maggiore efficacia, grazie alla sinergia cui, con la firma di oggi, diamo nuovo impulso. L’obiettivo finale è dar vita a un modello di mobilità sostenibile che incentivi lo sviluppo del trasporto pubblico su ferro, a vantaggio dei pendolari, dei cittadini e dell’ambiente”.

“La firma del Verbale d’Intesa – chiarisce l’AD di FS Sistemi Urbani Gianfranco Battisti – rappresenta un ulteriore impulso al percorso di collaborazione già avviato tra Roma Capitale e FS Sistemi Urbani per la rigenerazione urbana di ampie porzioni della città ubicate in prossimità dei principali nodi di interscambio modale, con l’intento di restituire ai cittadini la fruibilità di aree caratterizzate da un elevato grado di accessibilità alle infrastrutture di trasporto”.

“Quest’intesa – spiega l’assessore alla Città in Movimento di Roma, Linda Meleo – costituisce il presupposto fondamentale per la definizione degli interventi e delle opere relative al sistema ferroviario metropolitano e regionale che costituiranno parte integrante del Piano urbano della mobilità sostenibile: dal nodo di scambio del Pigneto, al piano di assetto della stazione Tiburtina, sino alla chiusura dell’anello ferroviario nord. Tutte opere fortemente volute dalla cittadinanza che serviranno a migliorare i collegamenti della Capitale e a potenziare il servizio fornito ai tanti pendolari che ogni giorno transitano per Roma”.

“Coniugare lo sviluppo urbano con il sistema di trasporto su ferro è oggi un obiettivo non più rimandabile per definire le vere strategie a lungo termine per la crescita della città recuperando e attualizzando la visione degli ambiti di programmazione strategica definiti dal piano regolatore. Oggi – sottolinea l’assessore all’Urbanistica Luca Montuori – anche Roma ha la necessità da un lato di legarsi al sistema delle tante città

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

europee attraverso l'alta velocità, di collocarsi all'interno di una rete sempre più importante per immaginare futuri possibili, collaborazioni, politiche comuni, e contemporaneamente di sviluppare polarità urbane a partire dalla rete del ferro con stazioni e nodi intorno a cui organizzare lo spazio pubblico locale. Bisogna infine immaginare lo sviluppo della città recuperando le aree ormai dismesse intorno ai nodi di trasporto, luoghi densi, già sviluppati nei quali immaginare nuove funzioni, nuovi spazi per lavorare e per abitare. Questa intesa ci permette di rigenerare parti di città con la possibilità di riflettere su funzioni da insediare, spazi per i cittadini e attirare investimenti importanti. Una visione che diviene parte di un dibattito comune anche attraverso concorsi di architettura che ci permettano di acquisire i migliori progetti per la nostra città".

A monitorare l'attuazione degli interventi previsti verrà istituita una cabina di regia, composta dai soggetti firmatari del protocollo, che redigerà un report trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività.

Gli interventi individuati nel protocollo d'intesa:

Chiusura dell'Anello Ferroviario Nord: raddoppio della tratta Valle Aurelia – Vigna Clara e chiusura dell'anello ferroviario, anche per fasi funzionali, con innesti sulla linea Roma – Firenze e sulla linea FL5 con contestuale modifica del piano del ferro e upgrade tecnologico degli apparati di gestione della circolazione interessati;

Nodo di scambio Pigneto: nuova articolazione delle fasi di realizzazione sulla base dei finanziamenti resi disponibili.

Fase 1: realizzazione di una nuova fermata tra le stazioni di Roma Tuscolana e Roma Tiburtina con l'interscambio tra i servizi FL1-FL3 e la linea C della metropolitana di Roma; completamento del tombamento trasversale compatibile con la futura fermata sulla linea indipendente e realizzazione di un nuovo sistema di spazi pubblici;

Fase 2: realizzazione della fermata dei servizi FL4 ed FL6 sulla Roma – Cassino, tratta Roma Casilina – Roma Termini.

Fase 3: studio di fattibilità e realizzazione della fermata in corrispondenza della linea Indipendente Roma Casilina – Roma Tiburtina con copertura completa longitudinale del vallo ferroviario e contestuale potenziamento del PRG ferroviario di Roma Tiburtina al fine di incrementare la ricettività dell'ex Fascio B della stazione.

Piano Regolare Generale (PRG) ferroviario di Roma Casilina e Quadruplicamento Ciampino – Capannelle – Casilina:

- 1) modifiche al piano del ferro di Casilina per l'eliminazione delle interferenze tra i flussi merci e i flussi metropolitani/regionali; sarà attivato un coordinamento tra RFI e Roma Capitale per la ripresa dell'attività e l'avvio di un piano di comunicazione e di un tavolo di confronto con i cittadini;
- 2) realizzazione del quadruplicamento Ciampino – Capannelle;
- 3) realizzazione del quadruplicamento Capannelle – Casilina per l'indipendenza dei flussi e l'aumento della capacità di penetrazione delle direttrici Cassino, Formia e Castelli. Realizzazione delle fermate Selinunte e Statuario.

Piano di Assetto della stazione di Roma Tiburtina:

- 1) rimodulazione del sistema dei parcheggi e nuova suddivisione tra spazi di pertinenza e aree pubbliche;
- 2) interventi per il completamento, revisione e modifica del Piano di assetto: integrazione nel sistema generale del piazzale Est, nuovo schema di assetto piazzale Ovest con l'arrivo della linea tranviaria da via Tiburtina ed attuazione comparto ricettivo, nuovi spazi pubblici dopo la demolizione della sopraelevata e riarticolazione delle aree edificabili.

Interventi di modifica al Piano Regolatore Generale (PRG) ferroviario di Roma Tuscolana: modifiche al piano del ferro della stazione per specializzare i flussi di traffico e ridurre le interferenze di circolazione.

Piano di assetto della stazione di Roma Tuscolana: avvio delle attività per la redazione del nuovo Piano di Assetto urbanistico della stazione Tuscolana, con la realizzazione del nodo di interscambio con la metro A e la previsione di nuove funzioni.

Piano di assetto di Trastevere-Porto Fluviale e Quattro Venti: revisione, aggiornamento e attuazione per fasi del piano urbanistico.

Stazione Ostiense: studio preliminare per la riqualificazione urbanistica e funzionale del nodo di scambio con fermata Metro B Piramide e fermata Roma Lido.

Fermata Zama: progetto di fattibilità tecnica ed economica di una fermata sulle linee FL1, FL3, FL5.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

Fermata Massimina: ipotesi per la realizzazione di una fermata sulla linea FL5.

Stazione di Magliana: modifica del piano del ferro – progettazione e successiva realizzazione per la modifica del piano del ferro con inserimento di due nuovi binari di attestamento.

In particolare, per l’inserimento di nuove fermate, si procederà a svilupparne le fattibilità tecnico-economica, approfondendo lo sviluppo del modello di esercizio ferroviario del nodo di Roma, in modo da consentire l’armonizzazione degli strumenti di pianificazione della mobilità.

Tali attività verranno condivise e concordate con tutti gli enti interessati; le nuove fermate saranno realizzate sulla base dei finanziamenti disponibili.



Lazio: Alessandri, completamento anello ferroviario nord e Pigneto già finanziato dalla Regione

(FERPRESS) – Roma, 25 LUG – “L’investimento per la chiusura dell’anello ferroviario di Roma è già previsto all’interno dell’Accordo di Programma da 2,7 miliardi di euro di interventi sulla rete ferroviaria regionale sottoscritto tra Regione Lazio e RFI all’inizio del 2018”.

Lo scrive in una nota l’assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio della Regione Lazio Mauro Alessandri. “Nell’ambito di tale accordo, una misura cardine riguarda proprio la chiusura dell’anello ferroviario della Capitale e siamo molto contenti che sia stato confermato oggi nel protocollo di intesa fra Roma Capitale, RFI e FS Sistemi Urbani. Come evidenziato nel protocollo di oggi, i 547 milioni di euro necessari per l’opera sono ancora da finanziare, ma la Regione condivide la rilevanza di un intervento strategico per la mobilità della capitale e della sua area metropolitana.

Un altro intervento molto positivo per i cittadini romani che oggi il sindaco di Roma ha voluto annunciare riguarda la realizzazione del nodo del Pigneto. Ricordiamo che anche questo intervento è già stato finanziato con 78 mln di euro, dei quali 24 milioni garantiti dalla Regione Lazio, nell’ambito del Patto per lo Sviluppo del Lazio sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel maggio del 2016. Accogliamo con entusiasmo l’avvio di queste importanti opere, tutto questo è un’ulteriore conferma che la sinergia tra le Istituzioni rappresenta sempre una svolta positiva per i cittadini romani.

Lo scrive in una nota l’assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio della Regione Lazio Mauro Alessandri.

Atac: approvato sistema incentivante per autisti e operai collegato a quantità servizio svolto

(FERPRESS) – Roma, 24 LUG In coerenza con le previsioni del Piano Industriale, l’azienda e le parti sociali hanno siglato uno storico accordo che introduce un sistema di incentivi basato sulla produzione

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 luglio al 30 luglio 2018

chilometrica di superficie, rivolto – in questa prima fase sperimentale – ad autisti ed operai. L'accordo è stato firmato da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl autoferrotranvieri e Faisa Confail. Con il nuovo sistema, sarà premiato il personale appartenente alle singole rimesse che supererà la produzione assegnata nel periodo estivo e di riavvio del servizio scolastico. Lo riporta una nota diffusa da Atac.

“L'incentivo economico non sarà erogato a tutti indistintamente, ma soltanto ai dipendenti che avranno maggiormente contribuito al buon risultato della rimessa di appartenenza. Il premio verrà versato per scaglioni crescenti a seconda del livello di obiettivi raggiunti.

“L'accordo consentirà di migliorare il servizio per la città, attraverso la condivisione degli obiettivi, da un lato fra autisti ed operai, e dall'altro tra dipendenti e azienda. Questo nuovo approccio alle attività lavorative da parte di ogni famiglia professionale coinvolta farà crescere il senso di appartenenza, sia a livello aziendale che di singola rimessa, stimolando il lavoro di squadra e consentendo la distribuzione ai lavoratori di una parte dei ritorni economici generati dai recuperi di efficienza. Con quest'accordo si apre finalmente la strada verso lo sviluppo di un sistema premiante che coinvolgerà progressivamente tutte le risorse di Atac, nel solco di un miglior rapporto tra azienda e dipendente, che è la base per un nuovo e migliorato rapporto con la clientela.

“Paolo Simioni, presidente di Atac commenta: “Questo accordo è un nuovo e fondamentale passo avanti nel risanamento e rilancio di Atac. Grazie anche allo sviluppo di proficue relazioni con le organizzazioni sindacali, ora siamo in grado di distribuire ai lavoratori una parte della creazione di valore, secondo uno schema che si propone di portare gradualmente l'efficienza del privato all'interno di un'azienda pubblica”.

Tribunale fallimentare ammette Atac al concordato in continuità. Simioni, risaneremo società

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “Il Tribunale fallimentare di Roma ha emesso in data odierna il Decreto di ammissione di Atac al concordato in continuità”.

Lo annuncia in una nota l'Atac. “Il Collegio, anche facendo seguito al positivo parere espresso dalla Procura, ha valutato positivamente il lavoro effettuato dalla Società, concretizzatosi nel Piano industriale depositato a gennaio 2018 e nella proposta Concordataria, tesa a garantire la migliore soddisfazione possibile dei creditori, in discontinuità rispetto al passato e nel pieno rispetto delle regole”.

“Sono molto soddisfatto – dichiara il Presidente Paolo Simioni- Quando sono arrivato a agosto 2017 l'azienda non riusciva più a pagare gli stipendi, i fornitori non rispondevano al telefono ed erano arrivati i primi pignoramenti dei conti correnti. Abbiamo subito preso atto della gravità della crisi e ci siamo messi immediatamente al lavoro.

Grazie all'impegno di Atac e dei consulenti legali e finanziari siamo riusciti a costruire un Piano Industriale credibile che, come oggi viene sancito dal Tribunale, è in grado di garantire la migliore soddisfazione dei creditori e consentire il risanamento e rilancio della società.

È stato un lavoro intensissimo, di una complessità unica per le tematiche affrontate e le eccezionali dimensioni dell'impresa. Oggi Atac è un'azienda che paga regolarmente gli stipendi a oltre 11.000 dipendenti, versa i contributi, paga i fornitori a trenta giorni, effettua importanti investimenti in autofinanziamento, il tutto in attuazione del Piano industriale depositato a gennaio. La società ha migliorato sensibilmente tutti gli indicatori finanziari e economici.

Con il Decreto di ammissione, il Tribunale e la Procura riconoscono all'azienda che la strada che abbiamo intrapreso a settembre era quella giusta: si è trattato di una scelta non facile, ma che abbiamo preso con coraggio e portata avanti con ferma determinazione.

Non è stato sempre facile tenere dritta la barra. Le criticità sono state molte, ma non abbiamo mai perso di vista l'obiettivo: ripagare il debito attraverso la continuità aziendale e risanare Atac, nel rispetto delle regole, insieme ai nostri dipendenti e fornitori. La strada ora è segnata, a fine anno ci aspetta l'assemblea dei creditori. Siamo fiduciosi che il Piano e la Proposta Concordataria consentiranno a tutti i creditori di valutare positivamente la nostra proposta, forti del positivo riconoscimento del Tribunale, della consistenza dei flussi che garantiremo loro, della nuova solidità che stiamo dimostrando giorno per giorno”, conclude Simioni.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 luglio al 30 luglio 2018**

Atac: le reazioni di Meleo, Stefàno e Raggi al via libera al concordato da parte del Tribunale

(FERPRESS) – Roma, 27 LUG – “Il tribunale ha dato il via libera al concordato in continuità. Atac finalmente dopo anni di sprechi e cattiva gestione sarà risanata. Prosegue il nostro impegno per dare nuova linfa a una delle aziende di trasporto pubblico locale più grandi d’Europa e mettere in atto quella rivoluzione che nessuno prima di noi ha avuto il coraggio di programmare e portare avanti. Noi non ci fermiamo”.

Sono le parole dell’assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Linda Meleo. “Eravamo stati lasciati da soli in questa battaglia, ma la decisione del tribunale ci ha dato ragione, dimostrando che quella intrapresa è la strada giusta. Il lavoro paga. Abbiamo ripreso in mano un’azienda che per troppo tempo è stata spolpata dai vecchi partiti. Noi non abbiamo avuto paura di portare avanti questa scelta.

Atac rimarrà saldamente in mano pubblica. Prima di tutto questa è la vittoria dei cittadini, un atto dovuto nei confronti di tutti i lavoratori dell’azienda. #SalviamoAtac”, conclude Meleo.

“Hanno provato a convincerci che sarebbe stato meglio lasciar perdere, svendere Atac e rinunciare all’azienda di trasporto di Roma. Ma noi abbiamo scelto di salvarla e di non rinunciare a tutelare l’interesse pubblico dei romani. L’approvazione della proposta di concordato da parte del Tribunale fallimentare è una notizia importante non solo per Roma ma per l’Italia, e ci rende orgogliosi”.

E’ quanto scrive su Facebook il presidente della Commissione Mobilità del Comune di Roma, Enrico Stefàno. “Atac è un’azienda storica, con un patrimonio di competenze che non poteva essere buttato via. C’è chi l’ha spolpata con assunzioni facili, lottizzazioni, sprechi e inefficienze varie, che hanno portato a un miliardo e mezzo di debito. E chi invece si è rimboccato le maniche e ha avviato un piano di risanamento serio e affidabile, senza mettere la polvere sotto il tappeto, senza più mettere soldi pubblici a scatola chiusa.

Ora il lavoro prosegue, con l’acquisto dei nuovi bus, la riorganizzazione e l’efficientamento, la realizzazione di corridoi per la mobilità e nuove linee tranviarie.

Un bel risultato di squadra, dalla Sindaca ai consiglieri passando per la Giunta, abbiamo approvato documenti importanti e stanziato fondi per i nuovi mezzi.

Senza dimenticare l’intenso e difficile lavoro portato avanti con determinazione e professionalità dall’attuale cda. Ci aspetta un percorso lungo e complesso ma andiamo dritti per la nostra strada. Il risanamento di Atac è già iniziato”.

“Una vittoria dei cittadini! Il Tribunale fallimentare di Roma ha ammesso Atac al concordato preventivo che abbiamo presentato”.

Sono le parole della sindaca di Roma, Virginia Raggi, espresse in un post su Facebook. “Atac è l’azienda pubblica di trasporto di Roma che stiamo provando a risanare. Ce l’hanno lasciata con 1 miliardo e trecento milioni di euro di debiti, un parco mezzi con una delle età medie più alte d’Europa, soltanto 850 bus circolanti sui 2.000 necessari per garantire un servizio adeguato a lavoratori, studenti e turisti.

Un’eredità pesantissima che avrebbe spaventato chiunque: in tanti hanno proposto di prendere scorciatoie o di svendere l’azienda dei romani ai loro amici”.

“Noi ci siamo opposti perché crediamo fermamente che l’interesse pubblico venga prima di ogni cosa: avremmo mandato in strada migliaia di lavoratori; avremmo creato un servizio di serie A per il centro e di serie B per le periferie. Ma tanti cittadini ci hanno sostenuto.

Quelle immagini dei bus in fiamme sono vergognose e frutto del malaffare di anni e anni di cattiva gestione avallata da una politica irresponsabile.

Prima c’era chi assumeva i parenti in azienda, c’era chi la spolpava o la utilizzava come un bancomat.

Loro erano i “capaci” ma in realtà hanno soltanto depredata un’azienda pubblica. Ora c’è una azienda che progressivamente si avvia verso il risanamento.

Per quanto possa essere difficile, continueremo ad impegnarci lungo questa strada perché sappiamo che è quella giusta”, conclude il primo cittadino.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 luglio al 30 luglio 2018**

Roma: dalla Giunta Capitolina altri 18 milioni di euro per acquisto bus

(FERPRESS) – Roma, 26 LUG – “La Giunta capitolina ha approvato una variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, che prevede lo stanziamento di circa 18 milioni di euro per l’acquisto di nuovi autobus nei prossimi tre anni. Queste risorse vanno ad aggiungersi ai circa 20 milioni di euro di fondi Por-Fesr già previsti in Bilancio”.

Lo comunica in una nota il Comune di Roma. “Per il solo 2018 la variazione prevede un finanziamento ulteriore di oltre 11,4 milioni di euro. Tali risorse consentiranno di accedere celermente alla piattaforma Consip per l’acquisto dei mezzi.

Resta inoltre invariato lo stanziamento di 167 milioni di euro che Roma Capitale ha già disposto per l’acquisto di 600 nuovi autobus nel prossimo triennio”, conclude il comunicato.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 luglio al 30 luglio 2018



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail: